

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 153

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO
PER L'AFRICA E L'ORIENTE**

(Esercizio 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 28 ottobre 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 81/98 del 16 ottobre 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.)	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	57
Relazione del Collegio dei revisori	»	69
Bilancio consuntivo	»	75

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 81/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 16 ottobre 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto la legge 25 novembre 1995, n. 505, con la quale l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1997, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento all'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere, dottor Mario G.C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1997 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Istituto per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mario G.C. Sancetta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE PER L'ESERCIZIO 1997.

SOMMARIO

1. PREMESSA. – 2. Ordinamento e fini. – 3. Gli organi e l'ordinamento dei servizi. – 4. L'attività istituzionale. – 5. Le risorse umane. – 6. La gestione. – 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1.- Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) per l'esercizio 1997.

L'IsIAO, ente di diritto pubblico a struttura associativa istituito con la legge 25 novembre 1995, n. 505 in seguito alla soppressione dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO) e dell'Istituto Italo-Africano (IIA), è stato oggetto di specifica trattazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958, per l'esercizio 1996.

Per gli esercizi anteriori, la Corte ha riferito al Parlamento degli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dei due enti soppressi¹.

In questa sede, mentre si fa rinvio alle relazioni precedenti per i profili già noti, si aggiungono, ad integrazione, le notazioni che seguono in ordine ai più significativi aspetti ordinamentali dell'IsIAO e si dà notizia dei fatti salienti intervenuti sino a data corrente.

Per la migliore intellegibilità dei fenomeni esposti nel corso della relazione, i prospetti e gli indicatori di seguito elaborati contengono anche i dati relativi all'esercizio 1996.

¹ Per un'analisi della gestione IsIAO (esercizio 1996), IsMEO (esercizi 1994-1996), IIA (esercizi 1993-1996) e precedenti ivi richiamati, vedasi, da ultimo, la determinazione n. 14/98 in data 3 marzo 1998, in Atti Parlamentari, XIII legislatura, Camera dei deputati, Doc. XV, n. 94.

2.- Ordinamento e fini

L'IsIAO è compreso tra gli enti culturali e di promozione artistica di cui alla categoria VII della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed è inserito nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 istitutiva del sistema di Tesoreria Unica per enti ed organismi pubblici.

Ad esso si applicano le disposizioni recate dall'art. 25 della legge 5 agosto 1978, n. 468 (riguardanti l'adeguamento del sistema della contabilità e del bilancio a quello annuale di competenza e di cassa dello Stato), dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696, dal D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni, nonchè la disciplina in materia di trattamento giuridico ed economico del personale degli enti pubblici non economici.

L'Istituto rientra tra gli enti a carattere internazionalistico (organismi culturali che svolgono attività di studio, ricerca, formazione e promozione nel campo della politica estera) che, ai sensi della legge 28 dicembre 1982, n. 948 e della legge 30 ottobre 1989, n. 354, sono sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e sono beneficiari dei contributi ordinari e straordinari a carico del predetto Dicastero.

La legge 25 novembre 1995, n. 505 ha assegnato all'IsIAO le medesime finalità che le previgenti disposizioni legislative affidavano all'IsMEO ed all'IIA.

Scopo dell'Istituto è quello di promuovere e sviluppare i rapporti culturali, scientifici e di cooperazione tra l'Italia ed i Paesi asiatici ed africani nonchè di svolgere programmi di studio e ricerche sui problemi specifici che riguardano i suddetti Paesi.

Per il conseguimento dei propri fini l'Istituto provvede inoltre:

- alla conservazione di ogni tipo di documentazione sul patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale del mondo africano ed orientale, nonché sulla situazione politica, economica e sociale;

- alla organizzazione di corsi di insegnamento delle lingue e culture dei paesi dell'Asia e dell'Africa e di altri corsi specialistici di formazione e di perfezionamento;

- allo svolgimento di attività editoriale in proprio o in collaborazione con altri enti o case editrici.

In attuazione della legge n. 505/1995, l'Istituto ha adottato, con deliberazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci in data 10 novembre 1997, il nuovo Statuto². Entro sei mesi dalla sua approvazione, l'Assemblea dei Soci adotterà il relativo Regolamento di attuazione il quale, a norma dell'art. 48 dello Statuto, entrerà in vigore con Decreto del Ministro degli Affari Esteri.

Il nuovo Statuto dell'IsIAO, nell'intento di adeguare l'ordinamento dell'Ente ai mutamenti intervenuti nel quadro normativo di riferimento e nella realtà operativa istituzionale dei due enti unificati, ha introdotto talune modifiche rispetto agli ordinamenti precedenti, le più significative delle quali possono così sintetizzarsi:

- ampliamento dell'area di potenziale intervento ad ogni genere di attività di programmazione scientifica e culturale;

- espressa previsione della facoltà di realizzare Programmi di Cooperazione allo Sviluppo, campagne archeologiche ed attività di tutela e valorizzazione del

² Su specifica richiesta del Ministero vigilante, l'Assemblea dei Soci ha nuovamente deliberato in data 18 giugno 1998, con atto pubblico redatto da notaio, il testo di Statuto dell'IsIAO, trasmesso poi al MAE, in data 3 luglio 1998, per l'emanazione del relativo decreto di approvazione.

patrimonio non solo storico, artistico e culturale, ma anche ambientale dei Paesi africani ed asiatici;

- nuova configurazione dei tradizionali organi istituzionali di governo, con diverse modalità di nomina ed attribuzioni;

- maggiore autonomia gestionale e culturale, per effetto anche della prevista separazione delle sfere di competenza tra organi di indirizzo e controllo da un lato e di gestione dall'altro;

- opzione per un modello organizzativo decentrato, con possibilità di istituire, in Italia ed all'estero, Sezioni periferiche e Centri di servizi per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati.

3.- *Gli organi e l'ordinamento dei servizi*

Per quanto attiene all'assetto organizzativo, la legge n. 505/1995 prevede i seguenti organi: l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio Scientifico, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Direttore Generale.

Nel periodo in rassegna tutti gli organi (in carica per un periodo di quattro anni ad eccezione dell'Assemblea e del Direttore Generale) sono stati regolarmente costituiti ed hanno operato.

A norma di Statuto tutti i soci, distinti in "onorari", "ordinari" e "sostenitori", partecipano all'Assemblea con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota annuale (£ 50.000). Alla data del 31 dicembre 1997, l'IsIAO annoverava 350 soci ordinari e 37 onorari.

Tra le competenze dell'Assemblea non figura l'approvazione del programma annuale di attività, ora prerogativa del Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi culturali e scientifici stabiliti dal Consiglio Scientifico. Tale documento programmatico è stato deliberato in data 3 marzo 1997 e fornisce l'illustrazione analitica del fabbisogno, per il periodo 1998-2000, ai fini della quantificazione del contributo statale.

In merito alla composizione degli organi di indirizzo e di controllo, è da segnalare la riduzione del numero degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione da 17 a 10 (sei eletti dall'Assemblea e quattro designati dai Ministeri più direttamente interessati).

Al riguardo, deve censurarsi il ritardo con il quale l'Assemblea, in data 15 aprile 1997, ha provveduto alla nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Presidente eletto in data 20 maggio 1996.

L'ancora elevato numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione parrebbe non proprio conciliarsi con l'esigenza di garantire la dovuta incisività nell'attività di indirizzo e di verifica della rispondenza dei risultati della gestione al programma d'azione. Opportunamente, però, il nuovo Statuto prevede meccanismi di sostituzione automatica dei membri cessati dalla carica e la maggioranza semplice dei componenti per la validità delle adunanze.

Nessuna modifica è stata introdotta circa la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti, costituita da tre soli componenti effettivi.

Al riguardo è, pertanto, auspicabile che gli organi di amministrazione svolgano i rispettivi compiti con maggior assiduità e più efficaci metodi operativi, onde far fronte alle crescenti esigenze di funzionalità con più approfondite analisi dei fatti gestori ed una più incisiva capacità decisionale.

Contributi significativi al perseguimento delle finalità dell'Istituto possono essere forniti dal Consiglio Scientifico, nuovo organo collegiale di consulenza culturale e scientifica composto da 20 membri scelti tra personalità della cultura afro-asiatica. Ad esso compete una funzione essenziale nella organizzazione delle strutture scientifiche e nella valutazione dei risultati degli studi e delle ricerche. In particolare, il Consiglio Scientifico può costituire, ai fini di una migliore programmazione ed organizzazione delle attività di ricerca, Comitati Scientifici, Centri di Ricerca ovvero Centri di Servizi. Compito dei Comitati Scientifici è quello di proporre iniziative di ricerca o di intervento, di coordinare le ricerche già avviate e di organizzare mostre o altre manifestazioni in Italia o all'estero. I Centri di Ricerca, invece, perseguono obiettivi scientifici a lungo termine, mediante la realizzazione di progetti affidati ai soci proponenti ovvero gestiti in collaborazione con altre istituzioni. Infine, i centri di Servizi sono

strutture di supporto dell'attività dei ricercatori nonché di informazione e documentazione per servizi resi per conto di soggetti pubblici e privati.

Tra gli organi dell'IsIAO la legge n. 505/1995 assegna al Direttore Generale una posizione di particolare rilievo ed autonomia. In passato, la collocazione di tale organo era di diretta subordinazione nei confronti del Presidente, del quale coadiuvava l'operato. L'attuale Direttore, assunto con contratto di diritto privato per la durata di un anno con deliberazione n. 52 del 14 aprile 1997, è dotato di autonomi poteri di spesa, e di controllo secondo i principi di cui al D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29³.

Con riguardo all'organizzazione degli uffici amministrativi ed operativi, la prevista unificazione delle sedi dei due ex istituti nei locali di un immobile di proprietà del Comune di Roma non ha ancora trovato concreta attuazione.

Al riguardo, il Consiglio Comunale, in data 3 aprile 1998 con deliberazione n. 57, ha deliberato la concessione in uso all'IsIAO, per la durata di 6 anni, degli spazi necessari all'interno del complesso immobiliare in parola. La delibera è stata oggetto di contestazione da parte degli attuali occupanti i locali suddetti (Museo Civico di Zoologia, Ufficio Diritti degli Animali e Società Bioparco) e la questione è nuovamente all'esame dei competenti Uffici Comunali.

Quanto sopra ha comportato l'aggravio degli oneri di funzionamento e la mancata utilizzazione dello stanziamento straordinario di £ 2.300 milioni previsto dalla legge n. 505/1995 per l'esecuzione di lavori di adattamento della nuova Sede e di trasferimento degli uffici.

³ Con delibera n. 77 del 6 maggio 1998, l'incarico del Direttore Generale è stato confermato fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione (20 maggio 2000).

In attesa della soluzione del problema della sede, l'Istituto ha provveduto ad unificare la gestione dei servizi riguardanti il settore Africa ed il settore Oriente.

L'attività dell'Ente, pertanto, è così articolata:

- a) Servizio Amministrativo e Affari Generali (amministrazione del personale, ragioneria, economato e servizi generali);
- b) Servizio Attività culturali, scientifiche e di cooperazione (studi e ricerche, programmi di cooperazione, attività didattica, museo, mostre e manifestazioni varie);
- c) Servizio editoriale, di biblioteca e di informazione (Ufficio pubblicazioni, biblioteca sezione africana e sezione orientale, centro di informazione e documentazione);
- d) Segreteria degli Organi dell'Ente (alle dirette dipendenze del Direttore Generale).

I tre Servizi - unità funzionali della struttura - rendendo più razionale l'assetto organizzativo, dovrebbero consentire maggiore flessibilità e, quindi, procedure più economiche per le attività connesse alla gestione.

Tale ordinamento, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 68 in data 30 ottobre 1997, contestualmente alla rideterminazione della pianta organica, ha avuto il parere favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero del tesoro - IGOP - rispettivamente in data 4 giugno 1998 e 19 giugno 1998. La delibera è in attesa dell'approvazione conclusiva del Ministero degli Affari Esteri.

Deve rilevarsi la mancanza del servizio di controllo interno, che va costituito ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 29/1993 e dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59. Infatti, il controllo di gestione costituisce uno strumento di osser-

vazione qualificato per disporre, attraverso un costante monitoraggio, delle informazioni necessarie sull'andamento gestionale e sul conseguimento dei migliori risultati.

4.- L'attività istituzionale

Le principali iniziative assunte in campo istituzionale riguardano l'attività scientifica di studio e ricerca e l'attività di collaborazione culturale con gli organismi pubblici o privati, italiani ed esteri, interessati alla conservazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale dei paesi africani ed orientali.

Sulla base degli indirizzi del Consiglio Scientifico, organizzato in vari Comitati per la programmazione e l'organizzazione delle ricerche e degli interventi, sono proseguite le iniziative già avviate nel corso degli anni precedenti.

L'attività scientifica dell'IsIAO si è rivolta in particolare all'evoluzione storica delle culture africane ed orientali ed allo studio della realtà contemporanea, privilegiando quei temi di grande attualità ed interesse nei quali l'Istituto può svolgere un'opera attiva di intervento, di scambio e di informazione. Seguendo tale principio ispiratore, i programmi di ricerca in ambito orientalistico riguardano principalmente lo studio dei fenomeni religiosi e filosofici, mentre sul versante africano preminente è l'interesse per temi di carattere socio-economico.

Le iniziative culturali e scientifiche si sono tradotte in ricerche su: l'economia agricola dell'Africa subsahariana occidentale, la condizione delle donne africane; la documentazione archivistica e fotografica della storia delle esplorazioni in Africa; il buddhismo tantrico, indiano e tibetano; la filologia avestica, medio persiana e cotanese, la storia delle scienze del mondo antico ed orientale, l'archeologia e la storia dell'arte africana ed asiatica.

Gran parte di tali iniziative sono state svolte attraverso gli specifici Centri di Ricerca all'interno dell'Istituto:

- un Centro di lessicografia asiatica, che ha lavorato ai dizionari baluchi, urdu, hindi, cinese, giapponese e indonesiano;
- un Centro studi e scavi archeologici, con missioni in Ungheria, Sudan, Giordania, Oman, Yemen, Turkmenistan, Pakistan, Nepal e Thailandia;
- un Centro per la conservazione e gli studi di architettura, impegnato nel restauro di dipinti murali e sculture in Nepal;
- un laboratorio di bioarcheologia;
- un Centro di medicina tradizionale, per lo studio delle medicine orientali ed africane.

Per tali attività l'IsIAO ha coltivato rapporti di collaborazione nazionale ed internazionale, diretti sia alla realizzazione di progetti di mutuo interesse che all'analisi preliminare di programmi di lungo periodo. L'Istituto ha, tra l'altro, attuato con le Università italiane e con atenei stranieri progetti di ricerca, corsi di dottorato di ricerca, promozione degli studi africanistici ed orientalistici. Ha mantenuto, inoltre, un rapporto di cooperazione costante con la "European Association of Chinese Studies", l'"International Association for Tibetan Studies", l'"European Associations of Sout Asian Archaeologists" e conta numerosi "membri corrispondenti" scelti tra le più eminenti personalità del mondo scientifico internazionale.

Programmi di cooperazione

Riconosciuto dall'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (OCSE) come Agenzia per lo sviluppo, l'Istituto ha avviato rapporti di collaborazione con i paesi dell'Africa e dell'Asia, con l'Unione Europea ed il Comitato interstatale per la lotta contro la siccità nel Sahel (CILSS).

Nel 1997 ha proseguito con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE le iniziative per la fornitura di supporto tecnico-professionale alle attività di programmazione, per l'analisi del potenziale di sviluppo dei principali settori d'intervento e per l'esecuzione di studi a carattere tematico⁴.

In particolare, si ricordano le attività connesse alla costituzione a Xi'an di un Centro di formazione per la conservazione ed il restauro del patrimonio storico-culturale della Cina Nord-occidentale (stanziamento di circa £ 5 miliardi in quattro anni), nonché ad un programma di formazione professionale in archeologia nella Repubblica dello Yemen.

Si è concluso il programma di formazione e riconversione degli ex-docenti dell'Università nazionale somala (stanziamento £ 1 miliardo), consistente in un corso di preparazione, di durata semestrale, per l'inserimento in attività di cooperazione in Somalia ed in altri paesi africani.

L'IsIAO ha, inoltre, stipulato con il CILSS una convenzione che, nel quadro del "Progetto regionale di riflessione strategica sulla sicurezza alimentare duratura nel Sahel", ha previsto studi sui sistemi di produzione, sul credito e risparmio, sulle donne e la gestione delle risorse naturali.

Un cenno particolare merita anche l'avvio del "Programma Quadro nel campo dello sviluppo dei Paesi africani" (importo del programma: £ 3 miliardi), per la cui attuazione sono stati stanziati, per il solo 1997, 1.365 milioni di lire.

⁴ I settori prioritari sono, per l'Africa: la sanità, la sicurezza alimentare, la formazione professionale, la valorizzazione delle donne e della loro attività, l'aggiornamento per esperti e tecnici di cooperazione; e per l'Asia: il restauro e la conservazione del patrimonio culturale.

Attività didattica ed editoriale

L'attività didattica ha continuato a concentrarsi sull'insegnamento delle sole lingue e culture orientali, per le quali l'Istituto vanta una tradizione ultrasessantennale. I "corsi pratici triennali", tenutisi a Roma e a Milano (presso la sezione lombarda dell'IsIAO) hanno registrato iscrizioni rispettivamente per 184 e 644 studenti, dei quali 76 hanno conseguito il diploma.

Continua la pubblicazione delle riviste: "Africa", "East and West", "Cina", "Giappone" "Yemen" e, in collaborazione con l'Istituto universitario orientale di Napoli, "Ming Quing Youjin" e "Newsletter of Baluchistan Studies".

Tra i periodici sono state edite numerose opere monografiche, miscellanee ed atti di convegni.

Servizi documentali

- Biblioteca

La biblioteca dell'Istituto - articolata nelle due sezioni africana ed orientale - possiede circa 120.000 volumi e 2.500 periodici (di cui oltre 550 in corso). Aderisce alla rete nazionale SBN (Servizio bibliotecario nazionale) attraverso il polo dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana e degli istituti culturali di Roma per la catalogazione e la consultazione in rete delle collezioni in dotazione.

Nel corso del 1997 gli utenti della biblioteca sono stati oltre 2.300 e le opere date in consultazione circa 18.000. Per l'acquisto di pubblicazione e periodici sono state impegnate £ 88 milioni.

- Fototeca

Il materiale fotografico della collezione - circa 600 mila stampe fotografiche per lo più depositate presso il Museo nazionale d'arte orientale di Roma - è stato riordinato, riclassificato e collocato in spazi più idonei alla sua conservazione.

- Cartoteca

La raccolta comprende la produzione cartografica ufficiale italiana - circa 3.000 carte topografiche - il cui riordino e catalogazione sarà esaurito nel corso del 1998.

- Centro di informazione

Dotato di un ufficio stampa collegato con le maggiori agenzie, il Centro di informazione, ancora in via di organizzazione, ha fornito rapporti sintetici (policy papers, policy analyses) in materia economica, politica e diplomatica mediante l'esame di studi accademici, rapide indagini di settore e la consultazione di particolari esperti. E' previsto l'ampio uso di nuove tecnologie.

Raccolte museali

Oltre alle ricche collezioni orientali di proprietà dell'Istituto e depositate presso il Museo nazionale d'arte orientale a Roma, l'IsIAO ha in deposito le collezioni africane di materiali museali provenienti dall'ex Museo coloniale. Il progetto per la creazione di un "deposito museale modello" ha avuto avvio con la ricognizione e la catalogazione dei materiali della "Mostra campionaria", la verifica dello stato di conservazione e l'identificazione di interventi di restauro e disinfestazione eventualmente necessari, l'imballaggio di circa 1600 oggetti in

appositi contenitori per il trasporto e la successiva sistemazione in locali idonei a renderne possibile la consultazione.

5.- Le risorse umane

In ottemperanza al DPR 1° marzo 1988, n. 285 le piante organiche dell'IsMEO e dell'IIA erano state determinate rispettivamente in 32 e 42 posti, per un fabbisogno complessivo di 74 unità comprensivo di 4 dirigenti.

Con l'entrata in vigore dell'art. 22, comma 16 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 i due organici sono stati riveduti e, previa verifica e rilevazione dei carichi di lavoro di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, rideterminati in 39 unità (25 ex IsMEO + 14 ex IIA).

In applicazione dell'art. 3, comma 3, della legge n. 505/1995 la dotazione dell'IsIAO è stata provvisoriamente rideterminata in misura corrispondente alla somma degli organici così stabiliti (n. 39 unità), salvo poi provvedere, entro il 31 dicembre 1996, alla definitiva rideterminazione ai sensi degli artt. 31 e 35 del D.Lgs n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella seduta del 30 ottobre 1997, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la pianta organica dell'IsIAO fissando il fabbisogno complessivo in 46 unità (compresi 3 dirigenti). In ordine a tale ipotesi il Dipartimento della Funzione Pubblica, con note del 15 aprile 1998 e 4 giugno 1998, ha espresso riserve in considerazione soprattutto della possibilità di una migliore e più razionale utilizzazione delle strutture e delle risorse umane conseguente alla fusione dei due citati Istituti.

La diversa ipotesi di soluzione prospettata, per un totale di 39 unità, è stata accolta favorevolmente sia dall'Ente che dal Ministero del Tesoro - IGOP.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica, secondo le variazioni così illustrate, ed alla consistenza effettiva del personale in servizio al 31 dicembre 1997⁵.

⁵ L'elaborato non considera il Direttore Generale, unità non rientrante nella dotazione organica dell'Istituto.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

QUALIFICHE	DOTAZIONE ORGANICA STORICA (ISMEO + IIA DPR 285/88)	DOTAZIONE ORGANICA PROVVISORIA (ISMEO + IIA L.724/94)	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA IsIAO (Del. 30.10.97)	IPOTESI DI SOLUZIONE DEFINITIVA	CONSISTENZA EFFETTIVA AL 31 DICEMBRE	
					1996	1997
Dirigenti	4	3	3	3	2	1
IX	4	2	3	3	3	3
VIII	6	8	8	8	7	7*
VII	14	3	4	3	3	3**
VI	12	6	8	5	5	4
V	14	7	11	8	6	6
IV	11	5	5	5	4	4
III	9	5	4	4	4	4
Totali	74	39	46	39	34	32

* di cui 1 unità in "Part time" al 50% per quattro mesi.

** di cui 1 unità in posizione di comando presso il Ministero degli Affari Esteri - DGCS.

Alla fine del 1997 le vacanze rispetto all'organico proposto dagli organi vigilanti risultano pari al 18%, mentre, con riguardo all'organico stabilito in base al DPR n. 285/88, il divario raggiunge il 57%.

Lo squilibrio fra dotazione organica e reale consistenza del personale in servizio è dovuta, da un lato, al blocco degli organici posto dalle leggi finanziarie, dall'altro, alle inadeguate disponibilità di bilancio, che consentono solo un ridotto numero di assunzioni straordinarie di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato (2 unità nel 1996 ed 1 unità nel 1997). La continua flessione delle unità in servizio registrata nell'ultimo quinquennio (passate da 38 unità nel 1993 a 32 unità nel 1997) ha comportato, tuttavia, il contenimento delle spese di personale nonostante gli incrementi dovuti all'applicazione della disciplina riguardante il personale degli Enti pubblici non economici di cui all'art. 4 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593⁶.

⁶ Il costo globale del personale dell'IsMEO e dell'IIA nel 1993 era complessivamente pari a £ 2.088 milioni. Nel 1997 tale onere risulta inferiore di £ 50 milioni.

Costo del personale

(in milioni di lire)

	1996	1997
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO		
- Stipendi e altri assegni fissi	1.362	1.294
- Lavoro straordinario	46	47
- Premi incentiv. la produttività	152	130
- Indennità varie	15	91
- Missioni	2	—
- Oneri previdenziali e assistenziali	486	471
- Corsi di formazione	9	5
TOTALE A) (Costo globale)	2.072	2.038
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI		
- Interventi assistenziali (polizze sanitarie, prestiti, sussidi)	5	17
- Altri oneri sociali (buoni pasto)	—	10
- Accantonamento fondo indennità di anzianità	257	197
TOTALE B)	262	224
TOTALE GENERALE (A+B)	2.334	2.262
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	+3,7	-3,1
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI *	20,0%	32,2%

* L'incidenza è calcolata escludendo dal Totale Generale la voce "Accantonamento fondo indennità di anzianità".

Variazioni costo globale e medio unitario

(in milioni di lire)

	1996	var. %	1997	var. %
Costo globale	2.072	+2,4	2.038	-1,6
Costo medio unitario*	59,2	+5,3	61,8	+4,4

* Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale.

I dati evidenziano una flessione delle spese per il personale rispetto al 1996 e una crescita sia del costo unitario medio (+4,4%) che dell'incidenza di tali oneri sulle spese correnti (32,2%).

A determinare tali risultati hanno principalmente concorso: gli aumenti contrattuali previsti dal DPCM 14 febbraio 1997 per il personale dirigente e dal CCNL 1 luglio 1996 per il personale inquadrato nei livelli; la cessazione per limiti di età di un dirigente; e la sensibile flessione delle spese correnti rispetto alla decorsa gestione (-18,5%).

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali e quelli a consuntivo, relativamente al costo globale del personale.

Scostamento costo globale del personale

(in milioni di lire)

ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO %
1996	2.015	2.072	+2,8
1997	1.914	2.038	+6,5

Dalle previsioni per l'esercizio 1998 non emergono ulteriori incrementi di spesa.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'IsIAO continua a fare ampio ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento (consulenze, manutenzione etc.) oltre che per realizzare l'attività didattica,

editoriale, di ricerca e di collaborazione culturale e scientifica. Nel complesso, l'onere per tali collaborazioni esterne è pari al 71 % del totale delle spese per il personale, con un'incidenza sulle spese correnti del 25 %.

Nel ribadire l'esigenza di contenere il ricorso a tali prestazioni in osservanza dei criteri di efficacia ed economicità, deve richiamarsi l'attenzione dell'Istituto e degli organi di controllo sulla necessità che il nuovo Statuto dell'Ente preveda precisi limiti e condizioni per il conferimento di incarichi di consulenza ad esperti di provata competenza nei vari settori dell'attività istituzionale dell'IsIAO.

6.- La gestione

6.1. - L'art. 3, comma 2, della legge n. 505/1995, nel prevedere la fusione dell'IsMEO e dell'IIA nell'IsIAO, ha disposto che, in fase di prima applicazione e, comunque, non oltre la data del 31 dicembre 1996, i patrimoni dei due enti soppressi rimanessero separati e che ciascuno di essi fosse oggetto di gestioni economico-finanziarie autonome.

Tale regime transitorio ha comportato la redazione separata dei bilanci preventivi per l'esercizio 1996 e dei relativi conti consuntivi, le cui risultanze sono poi confluite nella gestione 1997 dell'IsIAO, per il quale è stato predisposto un unico bilancio di previsione.

Ciò premesso, quanto al bilancio di previsione per l'esercizio 1997, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 1996 ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19 dicembre 1996, non risulta essere stato osservato il termine previsto dall'art. 1 del DPR 18 dicembre 1979, n. 696 per la relativa deliberazione (31 ottobre).

Conseguentemente, le pronunce degli organi di vigilanza sono intervenute ad esercizio ampiamente avviato (in data 6 marzo 1997 il parere del Ministero del Tesoro-IGF - ed in data 19 maggio 1997 l'approvazione del Ministero degli Affari Esteri).

In corso d'esercizio sono intervenuti due provvedimenti di variazione al bilancio preventivo, deliberati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 3 marzo 1997 e 30 ottobre 1997.

Anche il conto consuntivo è stato deliberato tardivamente, precisamente nella seduta del 6 maggio 1998, con successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 4 giugno 1998.

Dalle relazioni illustrative predisposte dal Presidente e dal Collegio dei Revisori dei Conti, non è possibile trarre una esauriente lettura dei fatti gestori in relazione sia alla misura del perseguimento delle finalità istituzionali sia in ordine all'intrinseca validità delle scelte gestionali.

Le pronunce ministeriali, da ultimo quelle del Ministero del Tesoro - IGF - in data 23 dicembre 1997 e 2 luglio 1998, oltre ad esprimere preoccupazione per la progressiva diminuzione delle entrate a fronte dell'incremento delle uscite, contengono l'invito agli organi responsabili dell'Istituto ad adottare misure idonee per contenere la formazione dei residui e perseguire il necessario equilibrio economico-finanziario della gestione.

6.2.- Ai fini di una compiuta valutazione dell'andamento complessivo della gestione dell'Istituto, si riassumono nel prospetto che segue i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1996, quali risultano dalla sommatoria dei risultati gestionali dei due enti confluiti nell'IsIAO.

RISULTATI COMPLESSIVI

(in milioni di lire)

	1996	1997
- Entrate	7.925,5	7.621,4
- Uscite	9.398,2	8.596,6
- Disavanzo finanziario di competenza	-1.472,7	-975,2
- Disavanzo economico	-1.285,0	-1.107,0
- Disavanzo di amministrazione	-1.790,5	-2.850,7
- Fondo cassa	+968,7	-286,0
- Attività	18.074,6	17.558,2
- Passività	10.533,5	11.124,1
- Patrimonio netto	7.541,1	6.434,1
- Residui attivi	5.414,0	5.779,8
- Residui passivi	8.173,2	8.344,5

I dati esposti confermano l'andamento gestionale precedente il periodo considerato. Il protrarsi nel tempo di una situazione di squilibrio tra fonti di entrata e spese, soprattutto di funzionamento, ha comportato una netta flessione delle disponibilità di cassa dell'Ente, passate da 967 milioni di lire ad un passivo di £ 286 milioni, un persistente disavanzo economico (£ 1.107 milioni) ed una ulteriore crescita del disavanzo di amministrazione (£ 2.850,7 milioni). Tale saldo finale negativo si riflette, poi, sulla situazione patrimoniale, che registra un ulteriore peggioramento (-1.107 milioni di lire).

L'accentuato grado di indebitamento e la sostanziale rigidità delle spese correnti hanno concorso ad aggravare la già difficile situazione finanziaria dell'Ente e ad impedirne il risanamento.

E' da ricordare che la legge n. 505/1995, per consentire il rilancio e lo sviluppo delle attività istituzionali dell'IsIAO, aveva concesso un contributo straordinario in misura pari alla somma dei disavanzi accertati dall'IsMEO e dell'IIA alla data del 31 luglio 1995 (£ 3.175 milioni). Le ritrovate disponibilità finanziarie, conseguenti al processo di fusione, non sembrano, tuttavia, a distanza di quasi due anni dalla loro acquisizione, aver creato le premesse per arginare la situazione di squilibrio strutturale dell'Ente ed a consentirne l'auspicata rivitalizzazione. Al contrario, in soli due anni, l'IsIAO ha accumulato un deficit pari a quello maturato dai due Istituti nel corso di almeno un quinquennio. L'evolversi della crisi finanziaria richiede, quindi, l'adozione di misure più incisive per assicurare il rigoroso controllo della spesa e la drastica riduzione dei residui attivi.

6.3.- Il successivo prospetto compendia i dati del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza⁷.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1996	%	1997	%
<u>ENTRATE</u>				
- Correnti	6.770	85,4	5.583	73,2
- In conto capitale	36	0,5	158	2,1
- Partite di giro	1.119	14,1	1.880	24,7
Totale entrate	7.925	100,0	7.621	100,0
Disavanzo finanziario	1.473		975	
Totale a pareggio	9.398		8.596	
<u>SPESE</u>				
- Correnti	7.866	83,7	6.413	74,6
- In conto capitale	413	4,4	303	3,5
- Partite di giro	1.119	11,9	1.880	21,9
Totale spese	9.398	100,0	8.596	100,0
Avanzo finanziario				
Totale a pareggio	9.398		8.596	

⁷ Per una più analitica esposizione si rinvia ai documenti contabili dell'Ente.

Dall'elaborato si evince una diminuzione del livello sia delle entrate che delle spese, cui consegue un disavanzo di competenza (£ 975 milioni) di dimensioni più contenute rispetto a quello dell'esercizio 1996.

Particolarmente accentuata è la flessione delle partite correnti (circa il 18%), a fronte di una netta crescita delle partite di giro (per effetto del maggior ricorso allo scoperto di c/c con l'Istituto cassiere) e di una più equilibrata gestione dei movimenti in conto capitale.

La fluttuante variabilità di molte fonti di entrata è causa di sensibili scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive di bilancio, nonché del divario di queste rispetto alle risultanze a consuntivo.

Nel prospetto che segue vengono riportati gli scostamenti tra le citate previsioni ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, oltre all'indice di velocità di riscossione e di pagamento⁸.

⁸ L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni iniziali. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a 100.

L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamenti e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

(in milioni di lire)

1997	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Variazione %	Accertamenti/ Impegni	Indice di scostamento %	Riscossioni/ Pagamenti	Indice di velocità di riscossione/ pagamento
ENTRATE	Correnti	8.649	+26,4	5.583	81,6	3.941	0,7
	c/capitale	156	-13,3	158	87,7	158	1,0
	Partite di giro	3.480	+340,5	1.880	238,0	1.697	0,9
	Totale generale	12.285	+57,2	7.621	97,5	5.797	0,8
SPESE	Correnti	6.628	+8,7	6.414	105,2	2.830	0,4
	c/capitale	384	+23,1	303	97,1	295	1,0
	Partite di giro	3.480	+340,5	1.880	238,0	1.745	0,9
	Totale generale	10.492	+45,8	8.597	119,4	4.870	0,6

Nel complesso, il quadro in esame denota la difficoltà dell'Ente a pianificare con sufficiente approssimazione il bilancio di previsione.

I modesti livelli raggiunti dagli indici di scostamento e di velocità sia delle riscossioni che dei pagamenti confermano l'andamento segnato nel 1996, pur con qualche modesto miglioramento.

6.4.- Ai fini di una più esauriente lettura dei dati finanziari di competenza, la tabella successiva espone l'analisi disaggregata delle principali componenti di entrata del rendiconto finanziario. A fianco di ciascuna voce è indicato il valore percentuale di incidenza delle singole entrate rispetto ai totali parziali e la percentuale di variazione delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

(In milioni di lire)

	1996		1997	
	Entrate	Incidenza%	Entrate	Incidenza % Variazioni %
ENTRATE CORRENTI				
Contributo ordinario Stato (M.A.E.)	1.982,0	29,3	1.880,0	33,7 -5,1
Contributo straordinario (L. 505/95)	1.500,0	22,2	800,0	14,3 -46,6
Contributo straordinario MURST	253,9	3,7	80,0	1,4 -68,5
Contributo progetti cooperazione allo sviluppo (MAE)	2.175,3	32,1	1.365,0	24,4 -37,2
Contributo campagne archeologiche e ricerche (MAE)	---	---	40,0	0,7 +40,0
Contributo congressi e manifestazioni (MAE)	---	---	23,5	0,4 +23,5
Contributo straordinario (L. 222/85)	---	---	700,0	12,5 +700,0
Contributo straordinario (L. 948/82)	---	---	38,0	0,7 +38,0
Contributo Ministero Beni Culturali e Ambientali	26,9	0,4	---	---
Contributo CNR	341,0	5,0	144,0	2,6 -57,8
Contributo Enti Pubblici Vari	---	---	47,5	0,9 +47,5
Quote e contributi associativi	17,5	0,3	18,0	0,3 +2,8
Vendita pubblicazioni	58,2	0,9	50,0	0,9 -14,1
Attività didattiche	129,8	1,9	179,4	3,2 +38,2
Interessi attivi	2,5	0,0	32,6	0,6 +1.204,0
Recuperi e rimborsi diversi	204,0	3,0	153,7	2,8 -24,6
Entrate eventuali	79,2	1,2	31,8	0,6 -59,2
TOTALE	6.770,3	100,0	5.583,5	100,0 -17,5
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Riscossione di crediti	36,0	100,0	158,2	100,0 +339,4
TOTALE	36,0	100,0	158,2	100,0 +339,4
PARTITE DI GIRO				
TOTALE ENTRATE	1.119,2	100,0	1.879,7	100,0 +67,9
	7.925,5		7.621,4	-3,8

In merito alle entrate da trasferimenti correnti, risalta l'eccessiva frammentazione delle fonti di finanziamento nonché l'elevata diversificazione delle figure soggettive che concorrono a fornire all'Ente il necessario apporto finanziario. Tale assetto, sintomo evidente di non più adeguate scelte politico-istituzionali, induce a suggerire un ripensamento sul modulo di intervento statale, al fine di assicurare un più razionale e proficuo impiego delle risorse.

L'IsIAO, che per il triennio 1995-1997 era subentrato all'IsMEO ed all'IIA nella titolarità dei contributi previsti dalla Tabella degli Enti a carattere internazionalistico di cui alla legge 28 dicembre 1982, n. 948 e successive modificazioni, ha visto ridurre, nel 1996 il proprio contributo ordinario del 20% (oltre 495 milioni di lire) per effetto delle misure di risanamento e razionalizzazione della finanza pubblica previste dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Per l'anno 1997, in attuazione dell'art. 1, comma 40, della citata legge n. 549/1995, il predetto contributo è stato fissato in £ 1.880 milioni (-5%) per effetto del DM 16 maggio 1997 di ripartizione dello stanziamento effettuato sul capitolo unico n. 1255 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri. La procedura prevede che il riparto annuale sia effettuato dal Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del Tesoro e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

A decorrere dal 1998, tuttavia, l'art. 17, comma 2, della legge n. 505/1995 aveva previsto che il contributo annuo dello Stato a favore dell'IsIAO fosse determinato esclusivamente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 362, vale a dire in base alla tabella relativa alle leggi di spesa permanente la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria. Tale disposto normativo è attualmente in vigore, benchè in contrasto con quello successivamente introdott-

to all'art. 1, comma 40, della legge n. 549/1995, in virtù della recente legge 3 agosto 1998, n. 296 che ha espressamente escluso (tra gli altri) l'IsIAO dall'applicazione del citato articolo della legge n. 549/1995.

Tra le somme assegnate quale contributo straordinario, particolare rilievo hanno: l'entrata di £ 800 milioni, prevista dall'art. 17, comma 3, della legge n. 505/1995 destinata originariamente a finanziare i lavori di adattamento della nuova Sede e gli oneri di trasferimento della biblioteca e degli uffici dell'ex IsMEO; il contributo assegnato a quest'ultimo ai sensi della legge n. 222/1985 (quota parte dell'8 per mille dell'IRPEF 1995) destinato a parziale copertura delle spese dell'IsIAO.

Ad alimentare le fonti di finanziamento dell'attività istituzionale, ha concorso in misura preponderante il contributo straordinario del Ministero degli Affari Esteri - Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo - per la gestione di progetti di cooperazione con i paesi africani (£ 1.365 milioni). I ritardi nell'affidamento e nell'esecuzione di taluni programmi, hanno comportato una minore entrata a titolo di rimborso per spese generali di amministrazione e di personale (voce "recuperi e rimborsi diversi") per circa £ 250 milioni.

Le restanti fonti d'entrata sono costituite prevalentemente dai contributi erogati annualmente dal MURST per spese di funzionamento (£ 80 milioni), dal CNR per ricerche archeologiche in Asia (£ 144 milioni), dal MAE per la realizzazione di campagne archeologiche, ricerche, congressi e manifestazioni (£ 63 milioni) e dall'Istituto Universitario Orientale di Napoli (£ 34 milioni). Nel complesso, tali fonti di entrata si sono ridotte rispetto al 1996 di circa il 46%.

Tra le entrate diverse dai trasferimenti, assumono rilievo i proventi dell'attività didattica (+38,2%), in crescita per l'aumento della tassa d'iscrizione per la frequenza ai corsi di lingue.

Tale categoria di entrate (diverse dai trasferimenti), che ha registrato una moderata flessione rispetto al 1996 (-5,2%), è pari all'8,3% delle entrate correnti (contro il 5% dell'anno passato).

6.5.- Nel prospetto che segue vengono espone, in dettaglio, le spese impegnate con l'indicazione dell'incidenza e della percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

(in milioni di lire)

	1996		1997	
	Spese	Incidenza. %	Spese	Incidenza %
SPESE CORRENTI				
Organi	29,3	0,4	53,3	0,8
Personale	2.072,2	26,3	2.047,9	31,9
Acquisto beni e servizi	2.469,9	31,4	1.848,1	28,8
Attività istituzionale	3.011,0	38,3	2.384,6	37,2
Benefici assistenziali al personale	14,1	0,2	17,5	0,3
Interessi passivi e spese bancarie	250,9	3,2	27,7	0,4
Oneri tributari	18,6	0,2	34,6	0,6
TOTALE	7.866,0	100,0	6.413,7	100,0
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	41,8	10,1	9,2	3,0
Prestiti al personale	96,5	23,4	59,0	19,5
Indennità di anzianità	274,7	66,5	235,0	77,5
TOTALE	413,0	100,0	303,2	100,0
PARTITE DI GIRO				
	1.119,2	100,0	1.879,7	100,0
TOTALE SPESE	9.398,2		8.596,6	
				+67,9
				-8,5

Escludendo le partite di giro, i dati complessivi della spesa mostrano una marcata flessione (-18,9%), dovuta non tanto alla realizzazione di apprezzabili economie, ma essenzialmente alla minore disponibilità finanziaria, rispetto al 1996.

La quasi totalità delle spese risulta costituita da spese correnti e tra queste particolare rilievo assumono le spese per attività istituzionali, la cui incidenza sul totale di parte corrente (37,2%) segna un lieve decremento. Tra queste si segnalano: le spese per programmi di cooperazione (£ 1.398 milioni), riferite per la maggior parte alla gestione del progetto "Programma Quadro nel campo dello sviluppo dei Paesi africani" per conto del MAE e da questo finanziato; gli oneri per pubblicazioni (£ 303 milioni) ampiamente superiori ai corrispondenti ricavi dalle vendite (solo il 16,5%); le spese per l'organizzazione di convegni ed altre manifestazioni culturali (£ 181 milioni), che insieme a quelle per la biblioteca (£ 127 milioni) e per campagne archeologiche (£ 165 milioni) realizzano uno sfondamento di bilancio per £ 55 milioni in relazione a sopravvenute esigenze in corso di anno.

Quanto alle spese di funzionamento, l'irrisolto problema dell'unificazione della sede ha determinato oneri per affitti, utenze e manutenzione superiori alle previsioni. In aumento anche le spese per gli organi istituzionali (+81,9%), a seguito della rideterminazione, con DM 4 luglio 1997 del MAE di concerto con il Ministro del Tesoro, dei compensi spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 505/1995. Essi includono le indennità di carica del Presidente e dei membri del Collegio dei Revisori, nonché i gettoni di presenza spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico.

Nel complesso, ad integrazione delle osservazioni già espresse, va ribadita l'esigenza, formulata anche dagli organi di vigilanza, di contenimento degli

oneri di funzionamento nell'ambito della più stretta necessità e con la più rigorosa aderenza ai principi di efficienza ed economicità.

Sotto il profilo della funzionalità gestoria e della relativa capacità di spesa dell'Ente si registrano segnali di parziale miglioramento, come è confermato dai seguenti indici di risultato dell'anno 1997 posti a raffronto con quelli del 1996:

- l'indice di velocità di gestione delle spese correnti (rapporto tra pagamenti ed impegni di parte corrente di competenza) è passato da 0,40 a 0,79 (i valori ottimali tendono a 1);

- l'indice della capacità di spesa (rapporto tra totale pagamenti, sulla competenza e sui residui, e massa spendibile) è rimasto costante: 0,47 (i valori ottimali tendono a 1);

- l'incidenza dei residui passivi di competenza sul totale dei corrispondenti impegni è diminuita dal 54% al 43%;

- la percentuale di smaltimento dei residui passivi (rapporto tra residui pagati e residui all'1.1.) è diminuita dal 50% al 44% e l'indice di accumulo dei residui passivi (rapporto tra totale residui a fine esercizio e massa spendibile) è passato da 0,52 a 0,50 (i valori ottimali tendono a 0).

6.6.- Il prospetto che segue espone sinteticamente le risultanze del conto economico.

CONTO ECONOMICO

(In milioni di lire)

	1996	1997
ENTRATE CORRENTI	6.770	5.583
SPESE CORRENTI	7.866	6.413
Saldo di parte corrente	-1.096	-830
COMPONENTI NON FINANZIARIE POSITIVE		
Trasferimenti attivi	2	4
Variazioni patrimoniali straordinarie	315	690
Totale componenti positive	317	694
COMPONENTI NON FINANZIARIE NEGATIVE		
Trasferimenti passivi	2	4
Ammortamenti e deperimenti	130	158
Accantonamenti fondo indennità anzianità personale	257	197
Variazioni patrimoniali straordinarie	117	611
Totale componenti negative	-506	-971
DISAVANZO ECONOMICO	-1.285	-1.107

Dall'analisi della tabella emerge il persistere di un cospicuo disavanzo economico, determinato, soprattutto, dal prevalere delle spese di parte corrente sulle corrispondenti entrate. Ai saldi negativi dei flussi finanziari di parte corrente, fanno riscontro quelli altrettanto negativi di natura non finanziaria, dove le "variazioni patrimoniali straordinarie", tra loro in sostanziale equilibrio, rappresentano le poste di maggior entità. Le relative componenti risultano costituite, oltre che dalle sopravvenienze attive e passive, da insussistenze realizzate a seguito delle variazioni intervenute in sede di riaccertamento dei residui.

6.7 - La situazione patrimoniale dell'IsIAO, al termine dell'esercizio in esame, è esposta nella seguente tabella.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1996	1997
- Disponibilità liquide	968,7	8,0
- Residui attivi	5.414,0	5.779,8
- Crediti bancari e finanziari	914,5	815,4
- Rimanenze attive di esercizio	1.497,7	1.597,1
- Immobilizzazioni tecniche	9.279,7	9.357,9
Totale	18.074,6	17.558,2
PASSIVITA'		
- Debiti di tesoreria	---	299,0
- Residui passivi	8.173,2	8.344,5
- Fondi di accantonamento	1.363,6	1.325,9
- Poste rettificative dell'attivo	996,7	1.154,7
Totale	10.533,5	11.124,1
- Patrimonio netto	7.541,1	6.434,1
Totale a pareggio	18.074,6	17.558,2

Con riguardo alla situazione patrimoniale, il patrimonio netto risulta pari a £ 6.434 milioni, con un decremento di £ 1.107 milioni (-14,7%) che concorda con le risultanze del conto economico. Le attività sono passate da £ 18.074 milioni a £ 17.558 milioni (-2,9%) e le passività da £ 10.533 milioni a £ 11.124 milioni (+5,6%).

La flessione dei valori attivi è dovuta essenzialmente all'esaurirsi delle disponibilità liquide.

Quanto alle passività, l'incremento è correlato principalmente alle anticipazioni dell'Istituto tesorerie ed all'aumentata consistenza dei residui passivi.

In ordine alle principali componenti dell'attivo, si osserva che la posta di maggior consistenza è costituita da "immobilizzazioni tecniche", che da sola assomma a circa il 53% dell'attivo patrimoniale. Tra le sue componenti figura anche il patrimonio museale e bibliografico per un valore complessivo di £ 7.966 milioni. Si aggiunge che, nell'ambito delle "poste rettificative dell'attivo", i fondi di ammortamento coprono circa l'83% del rimanente valore per immobilizzazioni tecniche.

6.8. - Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	19 96		19 97	
Consistenza di cassa inizio esercizio		-1.771,1		+968,7
Riscossioni:				
- in conto competenza	5.851,3		5.797,2	
- in conto residui	4.225,5		891,9	
Totale riscossioni		10.076,8		6.689,1
		+8.305,7		+7.657,8
Pagamenti:				
- in conto competenza	4.308,5		4.870,4	
- in conto residui	3.028,5		3.073,4	
Totale pagamenti		7.337,0		7.943,8
Consistenza di cassa a fine esercizio		+968,7		-286,0
Residui attivi:				
- esercizi precedenti	3.269,5		3.955,7	
- dell'esercizio	2.144,5		1.824,1	
Totale residui attivi		5.414,0		5.779,8
		+6.382,7		+5.493,8
Residui passivi:				
- esercizi precedenti	3.022,9		4.618,3	
- dell'esercizio	5.150,3		3.726,2	
Totale residui passivi		8.173,2		8.344,5
Disavanzo d'amministrazione		-1.790,5		-2.850,7

La situazione amministrativa è caratterizzata da un crescente disavanzo di amministrazione, l'azzeramento della consistenza di cassa ed un incremento dei residui sia attivi che passivi.

A chiusura dell'esercizio 1997, il disavanzo di amministrazione, pari a £ 2.850 milioni, è determinato, oltre che dall'ampio divario tra residui attivi e passivi, essenzialmente dalla mancata riscossione in conto residui dei contributi per progetti di cooperazione allo sviluppo (£ 2.651 milioni) e del contributo CNR (£ 590 milioni). Modesto anche il livello raggiunto dall'indice di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra riscossioni in conto competenza per entrate correnti diverse dai trasferimenti e relativi accertamenti): 0,67.

E' da osservare che il saldo di cassa di fine esercizio esposto nella situazione amministrativa non corrisponde alle risultanze delle "disponibilità liquide" e dei "debiti di tesoreria" indicati nella situazione patrimoniale. Tale discordanza, riconducibile, secondo l'Ente, ad errore nella movimentazione della posta "cassa economato", si riflette sul risultato economico di esercizio ed altera il netto patrimoniale.

Sul punto si richiama l'attenzione del Collegio dei revisori e delle autorità vigilanti.

Per quanto riguarda i residui attivi, gli indici che seguono rivelano una ancora insufficiente capacità di riscossione delle entrate e di smaltimento dei residui, pur compensata da una minor incidenza degli stessi.

		1996	1997	
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	<u>Residui attivi dell'esercizio x 100</u> Accertamenti	27,0%	<u>1.824</u> 7.621	23,9%
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	<u>Residui riscossi + minori accertamenti x 100</u> Residui all'1.1 + maggiori accertamenti	56,4%	<u>1.459</u> 5.416	26,9%

Di poco diverso è l'andamento dei residui passivi, le cui voci più consistenti e ricorrenti si riferiscono in primo luogo alle spese per attività istituzionali (campagne orientalistiche, attività di cooperazione e ricerche orientalistiche) aventi una incidenza pari al 48,9% del totale dei residui passivi; seguono le spese di manutenzione (17,7%), per affitto locali (11%) e per il trasferimento della sede (7,7%).

Nei prospetti che seguono è analizzata la composizione della massa dei residui attivi e passivi nonché la dinamica dei medesimi secondo gli esercizi di provenienza.

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1997

(in milioni di lire)

<u>ATTIVI</u>	RESIDUI COMPLESSIVI	RESIDUI DELL'ESERCIZIO
Residui correnti	4.939	1.642
Residui in c/capitale	---	---
Residui per partite di giro	840	182
TOTALE	5.779	1.824
<u>PASSIVI</u>		
Residui correnti	8.174	3.584
Residui in c/capitale	35	8
Residui per partite di giro	135	134
TOTALE	8.344	3.726

(in milioni di lire)

<u>Esercizio di provenienza</u>	<u>Residui attivi</u>	<u>Residui passivi</u>
1988 e precedenti	75	168
1989	344	3
1990	4	45
1991	40	82
1992	102	163
1993	77	157
1994	505	256
1995	1.041	450
1996	1.767	3.294
1997	1.824	3.726
TOTALE	5.779	8.344

L'analisi della situazione dei residui evidenzia un andamento negativo, la cui origine è connessa al protrarsi dei tempi di programmazione e di esecuzione degli interventi interessanti la cooperazione allo sviluppo. Tale situazione non può escludere le misure idonee a contenere il fenomeno e a favorire lo smaltimento, anche attraverso una più adeguata pianificazione delle varie iniziative in correlazione alle risorse umane ed ai beni materiali e strumentali di cui dispone l'Istituto, non sempre congrui ad assicurare il pronto e favorevole compimento dei programmi stessi.

7.- Conclusioni

L'IsIAO, ente pubblico istituito con legge 25 novembre 1995, n. 505 in seguito alla soppressione dell'IsMEO e dell'IIA, si conferma punto di riferimento nella attività di promozione e sviluppo dei rapporti di collaborazione culturale e scientifica e di cooperazione tra l'Italia ed i Paesi dell'Asia e dell'Africa. Le iniziative assunte nell'ambito dei compiti istituzionali hanno contribuito a dare impulso ed incisività all'opera di divulgazione della cultura dei due continenti e di valorizzazione delle relative risorse.

Il nuovo Statuto dell'IsIAO, non ancora approvato dagli organi di vigilanza, ha introdotto significative modifiche al quadro normativo ed alla realtà operativa dei due enti unificati. L'ampliamento dell'area di intervento, la scelta di un modello organizzativo flessibile e la maggiore autonomia gestionale e culturale, costituiscono motivazioni poste alla base di un miglior funzionamento dell'Istituto ed un più efficace impiego delle risorse. In tale prospettiva, non può sottovalutarsi, tuttavia, l'esigenza di una più appropriata programmazione degli interventi, specie in tema di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, e di una più assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo, per fronteggiare e garantire efficacemente le crescenti esigenze di funzionalità.

Sul piano organizzativo, l'irrisolta questione del reperimento di una sede unica e più economica, non ha consentito di realizzare l'integrazione della struttura amministrativa centrale e la conseguente riduzione delle spese di funzionamento. Queste ultime, tuttavia, risultano più contenute rispetto agli anni passati, anche per effetto della riduzione del personale in servizio.

Nel periodo in esame, non è dato rilevare l'auspicato mutamento del quadro economico e finanziario che condiziona l'attività dell'IsIAO sin dalla sua isti-

tuzione. I risultati della gestione finanziaria hanno sostanzialmente confermato le linee di tendenza del periodo precedente.

La persistente situazione di squilibrio tra fonti di entrate e spese, specie di funzionamento, ha aggravato la già difficile situazione finanziaria dell'Ente, accentuando il grado di indebitamento ed il deteriorarsi della situazione di cassa.

Il progressivo peggioramento della situazione economico-finanziaria, caratterizzata da una serie di saldi passivi crescenti e da una situazione patrimoniale fortemente squilibrata, non consente prospettive ottimistiche, anche in ragione di un non più consistente intervento dello Stato, che seppur non ancora determinato nella misura per l'anno 1998, non potrà non risentire delle ormai consolidate ragioni di contenimento della spesa pubblica.

Non va, tuttavia, sottaciuto che la mancata assegnazione, ad oggi, di detto contributo, sia pur per effetto di questioni insorte a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 296/1998, di modifica del regime di finanziamento degli enti a carattere internazionalistico, dell'IsIAO e di altri organismi internazionali, complica ulteriormente la già difficile situazione finanziaria dell'Ente e vanifica le prospettive di risanamento.

In conclusione, si richiamano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, le osservazioni di maggior rilievo formulate nel corso della relazione:

1) La necessità che il nuovo Statuto preveda limiti e condizioni precise per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale ad esperti di provata competenza, in relazione all'esigenza di contenere il ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura dell'Ente;

2) In materia di gestione amministrativo-contabile, un più puntuale rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dagli artt. 1 e 32 del DPR n. 696/1979 in

ordine alla approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, al fine di consentire una più tempestiva pronuncia ministeriale, perchè la funzione di vigilanza non si traduca, di fatto, in una mera presa d'atto di scelte gestorie già effettuate;

3) L'osservanza delle disposizioni che regolano la corretta ed esauriente prospettazione dei risultati, ai fini di una effettiva valutazione della realtà gestionale;

4) Un esercizio delle funzioni di vigilanza da parte dei Ministeri e dell'organo di revisione attraverso pronunce più puntuali sulle modalità della gestione delle risorse e sul grado di perseguimento delle finalità istituzionali;

5) In ordine alla situazione finanziaria ed economica, un più rigoroso controllo della spesa che, per gli oneri di funzionamento, deve essere contenuta nell'ambito della più stretta necessità.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**Relazione del Presidente al Conto Consuntivo
dell'esercizio finanziario 1997**

La presente relazione accompagna il primo bilancio consuntivo dell'IsIAO, il nuovo ente scaturito dalla fusione dell'IsMEO con l'ILA disposta dalla Legge 505/95.

Come si ricorderà, dopo un primo anno - il 1996 - durante il quale i due enti hanno mantenuto gestioni e quindi bilanci separati, per l'esercizio conclusosi il 31/12/1997 era stato - a suo tempo - predisposto un bilancio preventivo unitario.

La previsione finale, frutto di due variazioni intervenute nel corso dell'anno, prevedeva un disavanzo di competenza pari a L. 1.022.650.000 sulle cui origini, si rinvia, appunto, alla relazione a suo tempo presentata.

Al 31/12/1997, invece, tale disavanzo è stato accertato in L. 975.195.713 e scaturisce dalla differenza fra entrate complessive per L. 7.621.382.514 e uscite per L. 8.596.578.227.

Al disavanzo suddetto si va ad aggiungere un'insussistenza di attivo di L. 85.000.582 che proviene dalla compensazione tra minori residui attivi per L. 568.731.794; di maggiori residui attivi per L. 2.255.759; di minori residui passivi per L. 519.017.209; maggiori residui passivi per L. 37.541.756 (vedi del. n. 75 di riaccertamento dei residui).

Il disavanzo di competenza sale quindi a L. 1.060.196.295 che, sommato a quello del 96 porta il disavanzo finale accertato al 31.12.97 a Lit. 2.850.718.477.

Tra le minori entrate si segnalano le più significative:

- mancata erogazione del contributo straordinario del MAE a pareggio del disavanzo, iscritto per l'importo di L. 2.814.000.000 circa;
- rinvio ad un prossimo esercizio, del programma "Ciclo del progetto" per l'importo di L. 120.000.000; la minore entrata trova corrispondenza in una minore uscita;
- rinvio del programma CILSS (80 milioni sia in entrata che in uscita);
- minore entrata sul capitolo 30901 (106 milioni circa) derivante dal mancato rimborso di spese generali di amministrazione e personale conseguente alla minore attività di cooperazione svolta.

Per quanto attiene alle spese, si segnala quanto segue:

1. Le spese per gli organi dell'ente ammontano a L. 53.316.466 e si riferiscono agli importi delle indennità di carica e gettoni di presenza definiti ai sensi dell'art. 13 della Legge 505/95.
2. Le spese di personale ammontano complessivamente a L. 2.359.383.716 (il D.G. + 32 unità di ruolo, di cui una distaccata presso il MAE). In merito si fa presente che alla data odierna la Funzione Pubblica ha espresso parere favorevole, sulla base delle rilevazioni dei carichi di lavoro effettuate ai sensi della Legge 24.12.93, n. 537 e della Legge 505/95, all'ampliamento della pianta organica a 39 unità. Si resta in attesa dell'approvazione da parte del Ministero degli Esteri e del Tesoro.
3. Le spese di funzionamento, per complessive L. 1.919.619.012, risentono tuttora dell'irrisolto problema dell'unificazione della sede. Oltre al rilevante onere per affitti (L. 54.000.000 per la sede di Via Aldrovandi e L. 486.000.000 per la sede di Via Merulana), le spese per utenze e manutenzione sono risultate superiori alle previsioni a suo tempo formulate in relazione all'ipotesi dell'unificazione nel corso dell'anno 97. Nel corso del mese di aprile 98 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera con cui sono concessi all'IsIAO i locali a suo tempo richiesti; si ha pertanto motivo di ritenere che il problema sia avviato ad una soddisfacente soluzione in tempi relativamente brevi.
4. Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessive L. 2.384.582.330. Si rilevano in particolare le seguenti:
 - spese per programmi di cooperazione, per complessive L. 1.398.000.000, riferite per la massima parte alla gestione del programma "Quadro per lo sviluppo" per conto del MAE e da questo finanziato;
 - spese per l'organizzazione di convegni (L. 181.000.000) in merito alle quali si osserva che la maggiore spesa di L. 24.000.000 rispetto alla previsione trova copertura in specifici contributi straordinari erogati dal MAE e da enti vari;
 - spese per biblioteca: L. 127.000.000 destinate sia all'arricchimento del patrimonio bibliografico dell'ente, sia alla informatizzazione dei sistemi di catalogazione;
 - spese per pubblicazioni: L. 303.000.000 per le quali si rimanda all'allegato elenco delle attività editoriali;
 - spese per attività didattiche: l'esborso di L. 133.000.000 è da porsi in relazione con il capitolo di entrata (30703) su cui affluiscono le quote di iscrizione;
 - spese per campagne archeologiche, in cui la complessiva spesa di L. 165.000.000 risulta superiore per L. 24.000.000 alla previsione, in relazione alla necessità di rispettare impegni assunti precedentemente in sede internazionale. Si richiama l'attenzione sul fatto che la maggior parte delle spese si è resa possibile grazie a contributi finalizzati erogati da CNR e MAE;
 - spese per ricerche orientalistiche e africanistiche per L. 61.000.000, per le quali si rimanda alla sezione "attività". Anche per queste vale la considerazione fatta relativamente alle "campagne archeologiche".

Il patrimonio netto dell'IsIAO al 31 dicembre 1997 è pari a L. 6.434.073.359 ed è costituito dalla compensazione fra le attività (crediti, biblioteca, museo, magazzino pubblicazioni, ecc.) e le passività (debiti, fondo liquidazione, deficit di cassa, ecc.); rispetto al 31 dicembre 1996 si è verificato un decremento di L. 1.107.051.922 pari al saldo del conto economico.

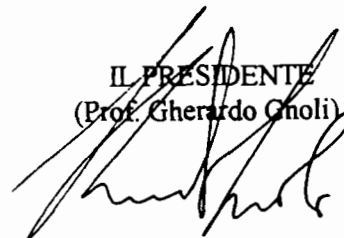
In conclusione si può affermare che il perdurare, anche nel nuovo ente, di una situazione di pesante sofferenza, è di carattere strutturale, essendo legato alla inadeguatezza del contributo ordinario dello Stato che, ancora per questo esercizio, è stato erogato nella misura ridotta prevista dalla tabella degli enti internazionalistici di cui alla Legge 948/82.

Già dal corrente anno 1998, in piena attuazione della Legge 505/95, nella legge finanziaria è stato iscritto il contributo destinato all'IsIAO; secondo le assicurazioni fornite dal Ministero degli Affari Esteri l'entità del contributo stesso dovrebbe essere di 6 miliardi, in accoglimento di una richiesta deliberata il 3/3/97 dal Consiglio di Amministrazione in un documento illustrante le attività che l'Ente si proponeva di svolgere nel triennio 1998-2000 e le conseguenti risorse di cui necessitava.

Se, come è ragionevole sperare, il contributo verrà stabilito nella misura indicata, sarà possibile procedere nell'arco di un triennio al ripianamento del disavanzo, senza per questo incidere negativamente sullo svolgimento delle attività istituzionali che la legge 505/95 ha affidato al nuovo Ente.

Roma, 30 aprile 1998

IL PRESIDENTE
(Prof. Gherardo Gnoli)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI ANTERIORI AL 1997

ENTRATE	Residui 1996		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20303	3 875.000		3 875.000	3 875.000	0	0
20304	1.524.275.000		1 524 275 000	1.524.275.000	0	0
20307	60.000.000	60.000.000		60 000 000	0	0
20602	200.000.000			0	0	200.000.000
20603	16.000.000	16.000.000		16 000.000	0	0
30701	36.411.850	32.483.000	390.000	32.873.000	0	3.538.850
30703	8.010.000	5.805.000	4.400.000	10.205.000	2.195.000	0
30705	10.350.000	4.000.000	6.350.000	10.350.000	0	0
30901	44.085.897	22.037.520	22.109.136	44.146.656	60.759	0
30902	656.363	37 500	618.863	656.363	0	0
31001	7.430.000	2 700.000	4.460.000	7.160.000	0	270 000
72205	6.947.854	3.901.854	3 046.000	6.947.854	0	0
72207	226.441.820	29.280.000	197.161.820	226 441.820	0	0
Totale	2.144 483.784	176 244.874	1.766.685.819	1.942 930 693	2.255.759	203.808 850

ENTRATE	Residui 1995		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	1.054.925.000	382.295.670	672.629.330	1 054.925.000	0	0
20306	30.000.000				0	30.000.000
20602	400.000.000		190 000.000	190.000.000	0	210.000.000
30701	8.748.950	2.564.000	6.184.950	8.748.950	0	0
30901	9.609.351	9.609.351		9.609.351	0	0
31001	3.000.000		3 000.000	3.000.000	0	0
72205	2.226.000		2.226.000	2.226.000	0	0
72207	223.438.350	56.156.350	167.282.000	223.438.350	0	0
Totale	1.731.947.651	450.625.371	1 041.322.280	1.491.947.651	0	240.000.000

ENTRATE	Residui 1994		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	281 621		281 621	281 621	0	0
20602	400.000.000		400.000.000	400 000 000	0	0
30705	1.050.000				0	1.050 000
72205	6.584.000		6 584 000	6 584 000	0	0
72207	97 962 360		97 962 360	97 962 360	0	0
Totale	505 877 981	0	504 827 981	504 827 981	0	1 050 000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Residui 1993		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20602	200.000.000	200.000.000		200.000.000	0	0
30701	3.693.050		3.693.050	3.693.050	0	0
30705	150.000				0	150.000
72207	123.438.735	49.750.500	73.688.235	123.438.735	0	0
Totale	327.281.785	249.750.500	77.381.285	327.131.785	0	150.000

ENTRATE	Residui 1992		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	48.922.895		48.922.895	48.922.895	0	0
72207	63.078.250	10.182.648	52.895.602	63.078.250	0	0
Totale	112.001.145	10.182.648	101.818.497	112.001.145	0	0

ENTRATE	Residui 1991		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
72207	40.070.650		40.070.650	40.070.650	0	0
Totale	40.070.650	0	40.070.650	40.070.650	0	0

ENTRATE	Residui 1990		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	120.063.295				0	120.063.295
72207	5.947.900	2.176.500	3.771.400	5.947.900	0	0
Totale	126.011.195	2.176.500	3.771.400	5.947.900	0	120.063.295

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Residui 1989					
Capitolo	Previsione	Incassate	Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
20304	330.186.603		330.186.603	330.186.603	0	0
72207	16.117.170	1.876.953	14.240.217	16.117.170	0	0
Totale	346.303.773	1.876.953	344.426.820	346.303.773	0	0

ENTRATE	Residui 1988					
Capitolo	Previsione	Incassate	Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
20304	69.259.567		69.259.567	69.259.567	0	3.659.649
72207	994.500	994.500		994.500	0	0
Totale	70.254.067	994.500	69.259.567	70.254.067	0	3.659.649

ENTRATE	Residui 1985					
Capitolo	Previsione	Incassate	Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
20304	9.743.846		9.743.846	9.743.846	0	0
Totale	9.743.846		9.743.846	9.743.846	0	0

Totale generale	5.413.975.877	891.851.346	3.955.648.496	4.847.499.842	2.255.759	568.731.794
-----------------	---------------	-------------	---------------	---------------	-----------	-------------

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI ANTERIORI AL 1997

USCITE Capitolo	Residui 1996		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Pagamento				
10101	2.500.000	2.500.000	10.050.000	12.550.000	10.050.000	0
10102	3.752.673		7.602.300	7.602.300	3.849.627	0
10103			3.100.000	3.100.000	3.100.000	0
10201	21.533.302	22.632.158	9.000.000	31.632.158	10.098.856	0
10202	77.424.381	77.424.381		77.424.381	0	0
10203	285.000	285.000		285.000	0	0
10205	83.460.135	83.612.335	1.890.000	85.502.335	2.042.200	0
10206	8.650.600	762.000	7.888.600	8.650.600	0	0
10401	660.871	500.871		500.871	0	160.000
10402	12.347.742	13.177.861		13.177.861	830.119	0
10403	6.474.660	6.474.660		6.474.660	0	0
10407	480.844.260	204.877.400	275.966.860	480.844.260	0	0
10408	1.504.300.494	29.768.042	1.474.532.452	1.504.300.494	0	0
10409	12.283.077	12.256.375		12.256.375	0	26.702
10413	1.652.000	48.000	1.604.000	1.652.000	0	0
10414	2.909.000	2.909.000		2.909.000	0	0
10415	416.000	416.000		416.000	0	0
10416	15.411.919	15.411.919		15.411.919	0	0
10417	38.549.524	6.569.529	30.000.000	36.569.529	0	1.979.995
10418	5.604.087	535.545		535.545	0	5.068.542
10419	15.402.207	15.402.207		15.402.207	0	0
10501	41.944.056	34.495.079	7.448.977	41.944.056	0	0
10502	30.420.667	30.284.357		30.284.357	0	136.310
10503	56.161.354	5.019.609	51.141.745	56.161.354	0	0
10506	137.600	137.600		137.600	0	0
10508	221.828.857	53.157.553	166.291.296	219.448.849	0	2.380.008
10509	1.911.816.395	737.150.121	1.174.666.274	1.911.816.395	0	0
10510	15.786.815	15.786.816		15.786.816	1	0
10511	10.500.000		10.500.000	10.500.000	0	0
10512	68.679.690	61.706.480	6.973.210	68.679.690	0	0
10513	123.312.068	42.377.396	29.184.281	71.561.677	0	51.750.391
10601	14.057.000	13.392.500	664.500	14.057.000	0	0
10701	4.216.633	11.787.586		11.787.586	7.570.953	0
10702	11.850.000	11.750.220		11.750.220	0	99.780
10801	3.901.854	3.901.854		3.901.854	0	0
21201	33.622.590	8.255.410	25.367.180	33.622.590	0	0
21403	36.219.493			0	0	36.219.493
21501	80.811.878	80.811.878		80.811.878	0	0
42101	110.661.137	110.658.713		110.658.713	0	2.424
42102	24.843.170	24.843.069		24.843.069	0	101
42104	1.680.336	1.680.336		1.680.336	0	0
42105	1.786.648	1.786.648		1.786.648	0	0
42107	51.638.000	51.638.000		51.638.000	0	0
Totale	5.150.338.173	1.796.184.508	3.293.871.675	5.090.056.183	37.541.756	97.823.746

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Residui 1995					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10206	1 642 700	600 000	1.042.700	1 642.700	0	0
10407	90 000 000		90 000.000	90.000.000	0	0
10413	1 602.000		1 602.000	1 602.000	0	0
10501	19 851.094	19 847 567		19 847.567	0	3.527
10503	3 889.589	2 627 900	1 261.689	3 889.589	0	0
10506	462 400	462.400		462.400	0	0
10508	257.636.815	78 402.873	106.052.486	184.455.359	0	73.181.456
10509	803.503.735	571 957.019	231.546.716	803 503.735	0	0
10512	45.824.827	33 849.051	11.975.776	45.824.827	0	0
10513	175.878.416	18.077.446	4.710.970	22.788.416	0	153.090.000
21201	32.588 504	30.969.012	1.619.492	32.588.504	0	0
21501	33.286.962	33.286.962		33.286.962	0	0
Totale	1.466 167.042	790 080.230	449.811 829	1.239.892.059	0	226.274 983

USCITE	Residui 1994					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10413	1.603.000		1.603.000	1.603.000	0	0
10501	59.055.205	23.278.550	35.776.655	59.055.205	0	0
10508	169.699.000	61.974.814	107.724.186	169.699.000	0	0
10509	296.405.037	215.320 327	81.084.710	296.405.037	0	0
10513	138.597.537	62.732.461	30.202.575	92.935.036	0	45.662.501
Totale	665.359.779	363.306.152	256.391.126	619.697.278	0	45.662.501

USCITE	Residui 1993					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10413	1.639 680		1 639.680	1.639.680	0	0
10508	128.513.904	31.861.324	96.652.580	128.513.904	0	0
10513	97.879.734	18 178 796	58 700.938	76.879.734	0	21.000.000
Totale	228.033.318	50 040.120	156 993.198	207.033.318	0	21.000 000

USCITE	Residui 1992					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10508	84 829 877	26 967 199	57 862.678	84 829 877	0	0
10509	88 901.405		88.901.405	88 901.405	0	0
10513	20 785 551	5 234 753	15 550.798	20.785 551	0	0
42107	1 128 441		1.128.441	1.128 441	0	0
Totale	195 645 274	32 201 952	163 443.322	195.645 274	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Residui 1991					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10508	50.766.871	9.694.100	41.072.771	50.766.871	0	0
10511	26.000.000		26.000.000	26.000.000	0	0
10513	21.347.127	6.736.618	14.610.509	21.347.127	0	0
Totale	98.113.998	16.430.718	81.683.280	98.113.998	0	0

USCITE	Residui 1990					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10508	20.524.975	1.093.644	19.431.331	20.524.975	0	0
10509	134.563.810		16.000.000	16.000.000	0	118.563.810
10511	10.944.915	2.325.970	8.618.945	10.944.915	0	0
10513	500.765		500.765	500.765	0	0
Totale	166.534.465	3.419.614	44.551.041	47.970.655	0	118.563.810

USCITE	Residui 1989					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10513	2.822.165		2.822.165	2.822.165	0	0
Totale	2.822.165		2.822.165	2.822.165	0	0

USCITE	Residui 1988					
Capitolo	Previsione	Pagamento	Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
10508	27.636.146	1.876.953	25.759.193	27.636.146	0	0
10509	130.053.162	18.900.000	107.495.309	126.395.309	0	3.657.853
10513	7.700.654		7.700.654	7.700.654	0	0
Totale	165.389.962	20.776.953	140.955.156	161.732.109	0	3.657.853

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	Residui 1987		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Pagamento				
10508	11.325.055	994.500	10.330.555	11.325.055	0	0
10513	6.034.316				0	6.034.316
Totale	17.359.371	994.500	10.330.555	11.325.055	0	6.034.316

USCITE	Residui 1986		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Pagamento				
10513	6.305.000		6.305.000	6.305.000	0	0
Totale	6.305.000		6.305.000	6.305.000	0	0

USCITE	Residui 1985		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Pagamento				
10513	10.670.000		10.670.000	10.670.000	0	0
Totale	10.670.000		10.670.000	10.670.000	0	0

USCITE	Residui 1984		Da pagare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Pagamento				
10513	468.906		468.906	468.906	0	0
Totale	468.906		468.906	468.906	0	0

Totale generale	8.173.207.453	3.073.434.747	4.618.297.253	7.691.732.000	37.541.756	519.017.209
-----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	------------	-------------

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

VERBALE N. 12

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente ha preso in esame il conto consuntivo 1997, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il 6/5/1998 con atto n. 76.

L'esame delle scritture e degli atti, eseguito a campione ha consentito di verificare la sostanziale regolarità della gestione.

Si sono rilevati piccoli sfondamenti su alcuni capitoli di spesa per acquisto di beni e servizi in relazione a sopravvenute esigenze in corso di anno.

Le entrate accertate in larga misura rispecchiano le previsioni ad eccezione di quelle relative al Programma "Ciclo del Progetto" e del contributo del CILSS rispettivamente di 120 e 80 milioni.

Si è rilevata altresì una minore entrata derivante dall'attività svolta per conto della Cooperazione allo Sviluppo (oltre 100 milioni).

E' appena da segnalare che il richiesto contributo straordinario a pareggio del bilancio di lire 2.814 milioni non è stato concesso dal Ministero Affari Esteri.

Gli oneri per il personale rappresentano da soli il 37% circa della spesa corrente.

Da notare che continua anche per l'anno 1997 l'onere per il fitto dei locali di Via Merulana ammontante a 486 milioni. Detta spesa per la quale era stata prevista la cessazione entro la prima metà dell'anno 1997 continua tuttora e non se ne prevede a breve la conclusione.

Recenti determinazioni del Comune di Roma concernenti la messa a disposizione di locali sembrano essere ostacolate dalle resistenze opposte dagli attuali occupanti. La mancata riunione degli uffici nella sede di Via Aldrovandi ha comportato l'aggravio di spese di funzionamento e come sopra detto, di fitto locali e di conseguenza ha determinato un disavanzo di competenza di circa 975 milioni.

Per quanto attiene alla gestione dei residui il Collegio reputa opportuno evidenziare che i residui attivi e passivi eliminati nel corso dell'esercizio sono stati verificati dal Collegio e ne è stata riscontrata la regolarità.

La situazione amministrativa quale risulta dalla gestione di competenza e da quella dei residui ha dato luogo al disavanzo di amministrazione di Lit. 2.850.718.477, così determinato:

cassa	+	968.709.394
crediti	+	12.468.882.356
debiti	-	<u>16.288.310.227</u>
disavanzo di amministrazione al 31/12/1997	-	2.850.718.477

Questo notevole disavanzo, secondo notizie informali pervenute dal Ministero Affari Esteri, dovrebbe essere ripianato nel corso del 1998 dal contributo di lire 6.000 milioni assegnato in sede di riparto dello stanziamento del capitolo 1255 dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri.

Il Collegio, tenuto conto della deliberazione del Comune di Roma relativa all'assegnazione di nuovi locali e del suddetto contributo del Ministero Affari Esteri, ritiene di dover esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1997, avuto riguardo alla sostanziale regolarità del comportamento degli amministratori e dell'impegno a normalizzare la vita dell'ente entro il corrente anno finanziario 1998.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PROSPETTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31/12/1997**

QUALIFICA FUNZIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI
DIRIGENTE		1
IX° R.E.	FUNZIONARIO CAPO	2
IX°	FUNZIONARIO CAPO	1
VIII°	FUNZIONARIO D'AMMINISTRAZIONE	7
VII°	COLLABORATORE D'AMMINISTRAZIONE	*3
VI°	ASSISTENTE D'AMMINISTRAZIONE	4
V°	OPERATORE D'AMMINISTRAZIONE	6
IV°	ARCHIVISTA-DATTILOGRAFO	4
III°	COMMESSO-CONDUCENTE	4
	TOTALE	32

* 1 unità di personale è comandata presso il Ministero degli Affari Esteri

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		SEZIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCETTATE			DIFFERENZE ALLE PREV.	
		INIZIALI	VARIANZI		RISCOSE	RIMASTE DA RISCOGLIERE		IN -	S
			IN + IS - DI	IN - IS - DI		IN -	ACCERTAMENTI		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Avanzo di amministrazione								
	Avanzo di cassa								
	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Categoria I - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI								
	Totale Categoria I								
	Categoria IIA - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'UNEP DI SPECIFICHE GESTIONI								
	Totale Categoria IIA								
	TOTALE TITOLO I								
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
	Categoria III - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO								
120301	Contributo ex Legge 948/82	2.420.000.000		550.000.000	1.890.000.000	1.890.000.000		1.890.000.000	
120302	Contributo straordinario ex Legge 505/95	500.000.000			500.000.000	500.000.000		500.000.000	
120303	Contributo straordinario Ministero Università e Ricerca								
	Scientifica	500.000.000		420.000.000	80.000.000	80.000.000	20.000.000	30.000.000	
120304	Contributo per progetti di cooperazione allo sviluppo	1.485.000.000			1.485.000.000		1.365.000.000	1.365.000.000	
120305	Entrate per borse di studio								
120306	Contributo straordinario Ministero Beni Culturali e Ambientali	30.000.000		30.000.000					
120307	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per campagne archeologiche e ricerche	60.000.000		20.000.000	40.000.000	40.000.000		40.000.000	
120308	Contributo straordinario Legge 222/85	700.000.000			700.000.000	700.000.000		700.000.000	
120309	Contributo straordinario Legge 948/82		28.000.000		28.000.000	10.000.000	27.200.000	35.000.000	
120310	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per il risanamento del deficit		2.314.930.145		2.314.930.145				
120311	Contributo Ministero Affari Esteri per congressi e manifestazioni						25.500.000	25.500.000	25.500.000
	Totale Categoria III	5.005.000.000	2.952.930.145	1.020.000.000	7.837.930.145	3.499.800.000	1.425.700.000	4.925.500.000	23.500.000
	Categoria IV - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI								
120401	Contributo straordinario Regione Lazio								
	Totale Categoria IV								
	Categoria V - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE								
	Totale Categoria V								
	Categoria VI - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
120601	Contributi e concorsi erogati da enti pubblici		7.000.000		7.000.000	4.000.000	9.500.000	15.500.000	6.500.000
120602	Convenzioni C.N.R.								
120603	Contributi C.N.R.	150.000.000		6.000.000	144.000.000	134.000.000	10.000.000	144.000.000	
120604	Contributo Istituto Universitario Orientale di Napoli		25.000.000		25.000.000		34.000.000	34.000.000	9.000.000
	Totale Categoria VI	150.000.000	32.000.000	6.000.000	175.000.000	138.000.000	53.500.000	191.500.000	5.500.000
	TOTALE TITOLO II	6.155.000.000	2.984.930.145	1.026.000.000	8.012.930.145	3.637.800.000	1.479.200.000	5.117.000.000	29.000.000

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Giancarlo Geronzi

~~Prof. Guillermo Cacho~~

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C A P I T O L O		S E S S I O N E D I C O M P E T E N Z A							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCETATE			DIFFERENZE ALLE PREV.
		INITIALE	MODIFICAZIONI		DEFINITIVA	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTAMENTI (7 + 3)	
			IN + (6 - 5)	IN - (5 - 6)					(5 + 6 - 5)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO III - ALTRE ENTRATE									
Categoria VII - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
70701	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	50.000.000			50.000.000	7.588.929	42.273.600	49.962.429	
70702	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi								
70703	Proventi derivanti dalle attività didattiche	100.000.000	50.000.000		150.000.000	179.300.000	8.500.000	179.400.000	29.400.000
70704	Cessione di materiale fuori uso	5.000.000			5.000.000				
70705	Proventi per quota e contributi associativi	20.000.000			20.000.000	7.921.500	10.068.500	18.000.000	
Totale Categoria VII		175.000.000	50.000.000		225.000.000	195.420.329	60.942.100	247.362.429	29.400.000
Categoria VIII - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
80801	Affitti di immobili								
80802	Interessi e oneri su titoli								
80803	Interessi su depositi e conti correnti	1.000.000	29.000.000		29.000.000	29.587.381		29.587.381	
80804	Interessi su prestiti al personale	5.000.000	2.000.000		5.000.000	5.955.529	80.948	4.046.477	
Totale categoria VIII		6.000.000	31.000.000		37.000.000	35.542.910	80.948	32.657.858	
Categoria IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
90901	Recupero e rimborsi diversi	410.000.000		150.000.000	260.000.000	53.794.383	89.384.259	153.678.842	
90902	Recupero spese di pubblicazioni								
Totale Categoria IX		410.000.000		150.000.000	260.000.000	53.794.383	89.384.259	153.678.842	
Categoria X - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11001	Entrate eventuali	20.000.000	16.000.000		36.000.000	29.476.870	2.345.744	31.322.614	
11002	Contributo CILSS per progetti di cooperazione allo sviluppo	80.000.000			80.000.000				
11003	Rimborsi relativi a prestazioni di servizi ad enti pubblici e privati								
Totale Categoria X		100.000.000	16.000.000		116.000.000	29.476.870	2.345.744	31.322.614	
TOTALE TITOLO III		639.000.000	96.000.000	150.000.000	885.000.000	312.244.692	153.253.051	465.497.743	29.400.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI		6.344.000.000	12.780.850.145	11.176.000.000	8.648.850.145	13.941.044.692	11.642.453.051	15.533.497.743	68.400.000
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI									
Categoria XI - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
11101	Alienazione immobili								
Totale Categoria XI									

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Magagnoli

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA						
RISPEZZO ESIZIONI	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISORSE	RIPOSTI DA RISCUOTERE	TOTALE	APPLICAZIONI		PRESUNZIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPEZZO ALLE PRESUNZIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DEL L'ESERCIZIO
IN - 5 - 7)			(15 - 13)	(12 + 14)	IN + (15 - 12)	IN - (12 - 15)	(5 + 12)	(7 + 13)	IN + (19 - 18)	IN - (18 - 19)	(8 + 14)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
37.571	48.353.850	35.947.900	10.268.000	45.315.900		3.539.350	78.355.350	42.733.329		35.118.021	52.541.500
5.000.000	8.019.300	5.305.300	4.400.000	19.295.900	2.195.000		158.310.300	175.005.000	13.595.000		15.000.000
2.900.000	11.550.000	4.000.300	6.350.300	19.350.000		1.260.300	51.350.000	11.931.500		5.000.000	16.418.300
7.027.571	68.413.850	44.852.900	21.018.900	55.370.000	2.195.000	4.739.850	293.413.350	231.272.329	18.595.000	80.736.521	81.959.100
412.619							29.000.000	28.587.381		412.619	
933.525							5.000.000	3.363.329		1.034.471	80.948
1.366.142							34.000.000	32.952.910		1.447.090	90.948
196.321.138	55.695.248	51.646.871	22.109.156	53.756.097	60.759		313.695.248	95.441.454		218.253.794	111.993.395
	656.363	37.900	618.863	656.363			656.363	37.900		618.863	618.863
196.321.138	54.331.611	51.684.371	22.727.999	54.412.370	60.759		314.331.611	95.478.954		218.872.657	112.612.258
4.177.336	10.430.000	2.700.000	7.460.000	10.160.000		270.000	46.430.000	32.176.370		14.253.130	9.805.744
80.000.000							80.000.000			90.000.000	
84.177.386	10.430.000	2.700.000	7.460.000	10.160.000		270.000	126.430.000	32.176.370		94.233.130	9.805.744
198.902.237	133.195.461	79.236.371	51.205.999	130.442.370	2.255.759	5.008.350	768.195.461	391.481.063	18.595.000	395.309.398	204.439.030
5.133.732.402	4.600.728.238	737.532.041	13.296.720.212	4.834.252.253	2.255.759	568.731.794	13.249.558.433	4.678.376.733	18.595.000	8.589.376.700	4.939.173.263

ISTITUTO ITALIANO DI STATISTICA E ORIENTE

Prof. Gerardo Ciochi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

CAPITOLO

GESTIONE DI COMPETENZA

CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCETTATE			DIFFERENZE
		INITIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTAMENTI (7 + 8)	ALLE PREV. IN + (9 - 5)
			IN + (5 - 3)	IN + (5 - 5)	(5 + 4 - 5)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria XII - ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
41201	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari								
	Totale Categoria XII								
	Categoria XIII - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
41301	Cessioni di conferimenti e quote di altri enti								
41302	Realizzi di titoli costituenti il fondo liquidazione								
41303	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato								
	Totale Categoria XIII								
	Categoria XIV - RISCOSSIONI DI CREDITI								
41401	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	180.000.000		29.000.000	131.000.000	130.552.179		130.552.179	
41402	Riscossione di prestiti a breve termine al personale	20.000.000	5.000.000		25.000.000	22.555.889		22.555.889	
41403	Risorsa di anticipazioni e gestione autonoma					5.000.000		5.000.000	5.000.000
41404	Riscossione di crediti diversi								
	Totale Categoria XIV	180.000.000	5.000.000	29.000.000	156.000.000	158.208.068		158.208.068	5.000.000
	TOTALE TITOLO IV	180.000.000	5.000.000	29.000.000	156.000.000	158.208.068		158.208.068	5.000.000
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	Categoria IV - TRASFERIMENTI DALLLO STATO								
	Totale Categoria IV								
	Categoria XVI - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI								
	Totale Categoria XVI								
	Categoria XVII - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
	Totale Categoria XVII								
	Categoria XVIII - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO								
	Totale Categoria XVIII								
	TOTALE TITOLO V								

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Gargani

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

ISTITUTO ITALIANO DI AFRICA E ORIENTE

WALTON

~~Prof. Gherardo Ozoli~~

Thurston

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

CAPITOLO

SESTIONE DI COMPETENZA

CODICE	DENOMINAZIONE	PRELIMINARI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	
		INITIALI	VARIAZIONI		RISCOSSO	RIMASTE DA RISCUTERE (9 + 7)	TOTALI ACCERTAMENTI (7 + 8)	ALLE PREV.	
			(14 + 15 - 13)	(14 + 15 - 13)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO VI - ACCENSIONE DI DEBITI								
	Categoria XII - ASSUNZIONE DI MUTUI								
	Totale Categoria XII								
	Categoria XI - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
162001	Contrattazioni debiti diversi								
	Totale Categoria XI								
	Categoria XIII - EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI								
	Totale Categoria XIII								
	TOTALE TITOLO VI								
	TITOLO VII - PARTITE DI GIRO								
	Categoria XIII - ENTRATE AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
172201	Ritenute erariali	500.000.000	30.000.000		580.000.000	535.100.724	1.276	555.102.000	
172202	Ritenute previdenziali e assistenziali	200.000.000	5.000.000		205.000.000	185.428.276		185.428.276	
172203	Trattate per conto terzi	30.000.000	5.000.000		35.000.000	33.663.884		33.663.884	
172204	Ritenute diverse								
172205	I.V.A. cenerate	10.000.000			10.000.000		11.770.255	11.770.255	1.770.255
172206	Risborsi di somme pagate per conto terzi								
172207	Partite in conto sospesi	50.000.000	2.600.000.000		2.650.000.000	765.790.459	169.921.829	1.133.712.298	
	Totale Categoria XIII	790.000.000	2.690.000.000		3.480.000.000	1.697.983.343	181.693.360	1.879.676.703	1.770.255
	TOTALE TITOLO VII	790.000.000	2.690.000.000		3.480.000.000	1.697.983.343	181.693.360	1.879.676.703	1.770.255
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO I								
	TITOLO II	16.155.000.000	12.984.830.145	1.026.200.300	8.015.830.145	13.629.800.000	1.489.200.000	15.118.000.000	39.000.000
	TITOLO III	589.000.000	96.900.000	130.000.000	635.000.000	312.244.692	153.255.051	465.497.743	29.400.000
	TITOLO IV	190.300.300	5.000.000	29.000.000	154.000.000	158.208.068		158.208.068	5.000.000
	TITOLO V								
	TITOLO VI								
	TITOLO VII	790.000.000	2.690.000.000		3.480.000.000	1.697.983.343	181.693.360	1.879.676.703	1.770.255
	TOTALE DELLE ENTRATE	17.814.000.000	15.875.830.145	1.205.000.000	12.284.830.145	15.797.236.103	1.824.146.411	17.621.382.514	75.170.255
	Avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti								
	Avanzo di cassa degli esercizi precedenti								
	TOTALE GENERALE	17.814.000.000	15.875.830.145	1.205.000.000	12.284.830.145	15.797.236.103	1.824.146.411	17.621.382.514	75.170.255

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo La Gattola

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

ISTITUTO ITALIANO DI AFRICA E ORIENTE
IL SECONDO
Prof. Gherardo Gagli

ISTITUTO ITALIANO DI FISICA E DI
RIPERCUSSIONE
Prof. Gherardo Gropi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - LEGGE

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.1997

CAPITOLO		SEZIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE ALLE PREV.	
		INITIALI	VARIANZI		DEFINITIVE	PAGATE	RINASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	IN - (4 - 5)
			IN - (2 - 3)	IN - (3 - 5)	(5 - 4 - 5)		(7 - 8)	(7 + 9)	(4 - 5)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Disavanzo di amministrazione	1.977.195.925	95.374.219		1.792.180.145			1.792.180.145	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI								
	Categoria I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
10101	Assegni e indennità alla Presidenza	24.000.000			24.000.000	24.411.569	3.608.789	28.620.378	4.320.678
10102	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi di Amministrazione	18.000.000			18.000.000	265.000	8.437.950	8.602.950	
10103	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Sindaci (o Revisori)	15.000.000			15.000.000	15.976.904	656.584	16.633.488	1.633.488
	Totale Categoria I	57.000.000			57.000.000	40.593.593	12.722.970	59.716.463	2.633.563
	Categoria II - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
10201	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	11.200.000.000	116.500.000		1.316.500.000	1.229.699.375	64.120.000	1.293.819.375	
10202	Compensi per lavoro straordinario, incentivanti ed indennità	240.000.000	25.000.000		275.000.000	161.861.310	106.819.420	268.280.730	
10203	Rimborsi e spese per missioni	4.000.000			4.000.000	166.277		166.277	
10204	Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimenti								
10205	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	465.000.000	45.000.000		510.000.000	401.959.352	69.311.153	470.370.705	
10206	Corsi di addestramento per il personale	5.000.000			5.000.000	1.530.000	3.700.000	5.000.000	
10207	Altri oneri sociali a carico dell'Ente		3.500.000		3.500.000	8.364.720	1.194.950	9.559.670	1.059.670
	Totale Categoria II	1.914.000.000	209.000.000		2.119.000.000	1.303.351.753	244.545.533	2.047.897.286	1.059.680
	Categoria III - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
	Totale Categoria III								
	Categoria IV - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
10401	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	5.000.000	2.000.000		7.000.000	5.420.441	500.000	5.920.441	
10402	Acquisto materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	19.000.000	15.000.000		33.000.000	26.772.289	10.412.159	37.184.448	4.134.448
10403	Spese di rappresentanza	5.000.000	2.000.000		7.000.000	7.421.405	2.234.609	9.686.003	2.686.003
10404	Spese per accertamenti sanitari		4.300.000		4.300.000		3.240.000	3.240.000	
10405	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati								
10406	Acquisto vestiario e divise	500.000			500.000				
10407	Fitto locali	529.000.000	55.000.000		575.000.000	24.387.000	550.612.400	574.999.400	
10408	Manutenzioni, riparazioni, adattamento locali e impianti	9.000.000	10.000.000		18.000.000	13.275.133	7.419.550	25.695.683	7.695.683
10409	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	75.000.000	30.000.000		105.000.000	109.521.793	2.397.780	111.919.573	6.919.573
10410	Spese di trasferimento e ristrutturazione sede	800.000.000		150.000.000	650.000.000	6.746.561	547.233.479	650.000.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
RISPETTO ISIONI	RESIDUI ALL' INIZIO DELLA ESERCIZIO	PAGATI	POMATI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
IN - (6 - 9)			13 - 17	(10 + 14)	IN - (15 - 16)	IN - (12 - 13)	(5 + 10)	(7 + 11)	IN - (19 - 18)	IN - (18 - 19)	(3 - 14)
11	12	10	14	15	16	17	18	19	20	21	22
							1.793.189.145				
	2.500.000	2.500.000	10.050.000	12.550.000	10.050.000		26.500.000	26.911.689	411.689		12.650.389
9.337.100	3.752.573		7.602.200	7.602.200	3.349.627		21.752.673	205.000		21.547.673	16.300.200
			3.100.000	3.100.000	3.100.000		15.000.000	15.976.904	976.904		3.756.534
9.337.100	6.252.573	2.500.000	20.752.200	23.252.200	16.999.627		43.252.673	43.993.593	1.389.593	21.547.673	23.475.173
22.680.124	21.333.302	22.632.155	9.030.000	31.632.158	10.999.356		1.538.133.302	1.252.332.334		85.701.268	73.120.000
6.619.270	77.424.381	77.424.381		77.424.381			352.424.381	239.285.691		113.138.690	106.319.420
1.833.723	285.000	285.000		285.000			4.285.000	451.277		3.833.723	
39.029.293	83.460.133	83.612.333	1.390.000	85.502.333	2.042.290		593.460.133	463.571.387		107.888.248	70.901.133
	10.293.300	1.362.000	8.931.300	10.293.300			15.293.300	2.662.300		12.631.300	12.631.300
							8.500.000	8.364.720		135.280	1.194.760
72.162.412	192.995.118	189.315.374	19.321.300	209.157.174	12.141.056		2.311.976.118	1.988.567.609		323.328.509	264.366.333
1.079.339	660.371	500.871		500.371		160.000	7.660.371	5.921.712		1.739.359	300.000
	12.347.742	13.177.861		13.177.861	830.119		43.347.742	39.950.150		3.397.592	10.412.139
1.260.000	6.474.660	6.474.660		6.474.660			13.474.660	13.906.063	431.403		2.254.900
							4.500.000			4.500.000	3.240.000
500.000							500.000			500.000	
600	570.344.250	204.877.400	365.956.360	570.344.260			1.149.844.250	229.264.400		916.579.360	916.579.260
	1.504.500.494	29.758.342	11.474.532.452	1.504.500.494			1.522.500.494	46.044.145		1.474.256.349	1.481.952.012
	12.293.077	12.256.375		12.256.375		25.702	117.293.077	121.778.158	4.485.081		2.397.790
							550.000.000	6.746.561		643.253.439	643.253.439

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Grillo



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLLO		SEZIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPENSAE			DIFFERENZE ALLE PREV.
		INITIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RINASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI IMPEGNI (7 + 8)	
			IN + (6 - 3)	IN - (3 - 6)					(3 + 4 - 5)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10411	Concorsi								
10412	Contratti e consensi per speciali incarichi	5.000.000	125.000.000		140.000.000	67.401.700	33.358.300	159.950.000	19.960.300
10413	Canoni d'acqua	6.000.000			6.000.000	5.701.300	2.024.000	7.725.300	1.725.300
10414	Energia elettrica per l'illuminazione	18.000.000	7.000.000		25.000.000	24.492.000	1.521.000	26.013.000	1.013.000
10415	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	14.000.000	6.000.000		20.000.000	17.150.976	1.534.070	18.785.046	
10416	Combustibile ed energia elettrica per riscaldamento e spese conduzione impianti	45.200.000	15.000.000		60.000.000	34.351.174	16.690.271	51.041.445	
10417	Pulizie locali e servizi vari	75.000.000	20.000.000		105.000.000	68.541.962	33.269.922	103.911.984	
10418	Prezzi di assicurazione	15.000.000	7.000.000		22.000.000	21.924.959		21.924.959	
10419	Spese per pubblicità	27.000.000	5.000.000		32.000.000	26.421.968	4.702.900	31.124.368	
10420	Trasporti e facchinaggi	5.000.000	15.000.000		19.000.000	11.632.249	5.367.751	19.900.000	
	Totale Categoria IV	1.639.500.000	338.500.000	150.000.000	1.823.000.000	476.275.370	1.371.859.152	1.848.131.722	35.135.679
	Categoria V - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
10501	Spese per biblioteca e centro documentazione	120.000.000			120.000.000	41.169.821	86.189.446	127.359.267	7.359.267
10502	Attività didattiche	120.000.000	15.000.000		135.000.000	99.779.584	33.325.801	133.604.385	
10503	Conferenze, mostre, convegni e missioni scientifiche in Italia e all'estero	80.000.000	77.000.000		157.000.000	79.586.390	101.703.302	181.259.692	24.259.692
10504	Spese per studi, indagini e rilevazioni								
10505	Centri culturali	1.000.000			1.000.000				
10506	Borse e contributi per studi e ricerche	2.000.000			2.000.000				
10507	Spese per Museo, fototeca e cineteca	8.000.000			8.000.000	7.732.625	267.375	8.000.000	
10509	Casseagne archeologiche	140.000.000	1.000.000		141.000.000	13.722.098	151.277.902	165.000.000	24.000.000
10509	Attività di cooperazione	1.565.000.000	33.300.000		1.598.300.000	27.899.958	1.369.798.053	1.377.698.011	
10510	Contributo corsi di lingue di Milano	10.000.000			10.000.000	5.318.371	1.691.159	7.209.540	
10511	Istituti di cultura e attività culturali all'estero	10.500.000		10.500.000					
10512	Pubblicazioni	275.000.000	28.500.000		303.500.000	176.205.437	127.215.999	303.421.435	
10513	Ricerche orientalistiche	190.000.000		39.300.000	61.000.000	11.750.339	49.249.661	61.000.000	
	Totale Categoria V	2.421.500.000	154.500.000	49.500.000	2.536.500.000	462.363.623	1.921.218.707	2.384.582.330	55.648.959
	Categoria VI - TRASFERIMENTI PASSIVI								
10601	Benefici assistenziali e sociali a carico dell'Ente	14.500.000	3.150.000		17.650.000	5.643.972	11.856.000	17.499.972	
	Totale Categoria VI	14.500.000	3.150.000		17.650.000	5.643.972	11.856.000	17.499.972	
	Categoria VII - ONERI FINANZIARI								
10701	Interessi passivi		200.000.000	170.000.000	30.000.000	24.198.385	606.287	24.804.770	
10702	Spese e commissioni bancarie	5.000.000			5.000.000	1.736.449	1.194.451	2.900.900	
	Totale Categoria VII	5.000.000	200.000.000	170.000.000	35.000.000	25.904.832	1.800.338	27.705.679	

IL DIRETTORE GENERALE
Don. Carlo Garganuti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE DEI RESIDUI PASSIVI					SEZIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RISPETTO ISCONTI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
					IN + (11 - 12)	IN - (12 - 13)			IN + (19 - 13)	IN - (13 - 19)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	6.495.680	48.000	6.448.680	6.495.680			140.300.000	67.401.700		72.898.300	85.593.300
	2.909.000	2.909.000		2.909.000			12.496.580	5.749.000		6.747.580	3.472.680
1.214.734	416.000	416.000		416.000			27.909.000	27.401.000		508.000	1.321.000
							20.416.000	17.566.776		2.849.224	1.634.070
3.958.555	15.411.919	15.411.919		15.411.919			75.411.919	49.765.093		25.646.826	16.690.271
1.089.116	38.549.324	6.569.529	30.000.000	36.569.529		1.979.995	145.349.324	75.211.491		68.538.033	65.269.722
75.341	5.604.987	535.545		535.545		5.068.542	27.604.987	22.460.504		5.143.583	
875.172	15.402.207	15.402.207		15.402.207			47.402.207	41.824.175		5.578.032	4.702.900
							18.000.000	11.632.249		6.367.751	6.367.751
15.051.957	2.191.700.521	308.347.409	1.376.947.992	2.135.295.401	830.119	7.275.239	4.319.700.521	794.620.979	4.926.486	3.240.006.028	3.248.306.144
	120.850.355	77.621.196	43.229.652	120.846.828		3.527	240.350.355	118.791.017		122.059.358	129.415.073
1.395.815	50.429.667	50.294.357		50.294.357		136.310	165.420.667	150.962.941		35.357.726	35.825.301
	60.050.943	7.547.509	52.403.434	60.050.943			217.350.943	87.233.399		129.917.044	154.106.756
1.000.000							1.000.000			1.000.000	
2.000.000	600.000	600.000		600.000			2.500.000	600.000		2.000.000	
							8.000.000	7.732.625		267.375	267.375
	972.761.500	256.022.960	521.177.076	997.290.026		75.561.464	1.113.761.500	279.745.058		834.016.442	782.454.978
200.531.989	5.345.245.544	1.543.527.447	1.699.694.414	5.243.021.881		122.221.663	4.965.245.544	1.571.227.425		3.392.018.119	3.069.492.467
2.790.460	15.786.815	15.786.816		15.786.816	1		25.786.815	21.305.187		4.481.628	1.691.159
	47.444.915	2.325.970	45.118.945	47.444.915			47.444.915	2.325.970		45.118.945	45.118.945
78.565	114.504.517	95.555.331	18.948.986	114.504.517			418.004.517	271.750.968		146.243.549	146.184.984
	612.392.239	153.337.470	181.427.561	334.765.031		277.537.208	675.302.239	165.087.309		508.214.430	270.577.222
207.566.629	5.339.965.495	2.192.509.276	2.671.996.048	4.344.505.324	1	475.460.172	7.875.465.495	2.655.872.899		5.220.392.596	4.993.214.755
	150.028	14.057.000	13.592.500	664.500			31.707.000	19.036.472		12.670.528	12.520.500
150.028	14.057.000	13.592.500	664.500	14.057.000			31.707.000	19.036.472		12.670.528	12.520.500
5.195.230	4.216.633	11.787.586		11.787.586	7.570.955		34.216.633	35.985.969	1.769.336		606.387
2.099.100	11.950.000	11.750.220		11.750.220		99.790	16.850.000	15.456.669		3.393.331	1.194.451
7.294.339	16.065.655	25.537.806		25.537.806	7.570.955	99.790	51.066.655	49.442.658	1.769.336	3.393.331	1.906.658

ISTITUTO ITALIANO D'AFRICA E D'ORIENTE

IL PRESIDENTE

Prof. Gherardo Gnoli



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - UCCITA

CAPITOLLO		SEZIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SCHE IMPESATE			DIFFERENZE	
		INIZIALI	VARIANZI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPESATI	ALLE PREV
			IN + (6 - 3)	IN - (3 - 6)	(3 + 4 - 5)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria VIII - ONERI TRIBUTARI								
110801	Imposte, tasse e tributi vari	35.000.000			35.000.000	14.745.127	19.880.755	34.625.882	
	Totale Categoria VIII	35.000.000			35.000.000	14.745.127	19.880.755	34.625.882	
	Categoria IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE CORRENTI								
110901	Restituzioni e rimborsi diversi								
	Totale Categoria IX								
	Categoria X - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
111001	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori								
111002	Fondi di riserva								
	Totale Categoria X								
	TOTALE TITOLO I	8.096.500.000	901.150.000	369.500.000	6.628.150.000	2.329.376.452	3.983.882.958	6.413.759.310	97.545.884
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Categoria II - ACQUISIZIONE BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
	Totale Categoria II								
	Categoria III - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
121201	Acquisti di mobili, macchine d'ufficio ed accessori	7.300.000			7.000.000	6.182.958	2.972.800	9.155.758	2.155.758
121202	Acquisti di automobili	30.000.000		30.000.000					
	Totale Categoria III	37.000.000		30.000.000	7.000.000	6.182.958	2.972.800	9.155.758	2.155.758
	Categoria IIII - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
121301	Conferimenti a quote partecipazione al patrimonio di altri enti								
	Totale Categoria IIII								

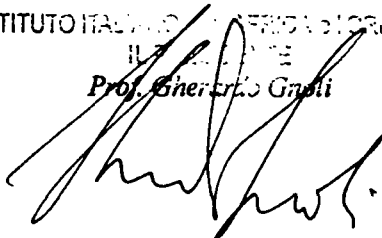
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Giancarlo Gargiuli

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				
RISPETTO ISIONI	RESIDUI ALL' INIZIO DELLO ESERCIZIO	PASSATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (15 + 14)	VARIANZI		PREVISIONI (6 + 12)	PAGAMENTI (7 + 13)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DEL L. ESERCIZIO (8 + 14)
					IN + (15 - 12)	IN - (12 - 13)			IN + (19 - 13)	IN - (18 - 19)	
11 - (6 - 9)	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
374.118	3.901.854	3.901.354		3.901.854			38.901.854	18.646.981		20.254.873	19.380.755
374.118	3.901.854	3.901.354		3.901.854			38.901.854	18.646.981		20.254.873	19.380.755
311.934.374	7.764.940.294	12.729.364.719	4.390.182.140	7.319.686.359	37.541.756	482.795.191	14.393.090.294	5.359.381.171	8.084.413	8.341.793.338	9.174.364.998
	66.211.094	39.224.422	26.986.672	66.211.094			73.211.094	45.407.360		27.803.734	29.759.472
	66.211.094	39.224.422	26.986.672	66.211.094			73.211.094	45.407.360		27.803.734	29.759.472

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ECONOMICI

Prof. Emerico Gnoli



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - UCCIDITA

CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIVE			SENNE IMPEGNATE			DIFFERENZE	
		INITIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI	DIFFERENZE
			IN + (5 - 3)	IN - (3 - 6)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria IIV - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI								
21401	Anticipazioni alle gestioni autonome								
21402	Prestiti al personale	50.000.000	37.000.000		97.000.000	34.000.000	5.000.000	59.000.000	
21403	Depositi a cauzione: Polizza Assicurazioni Generali di Venezia	45.000.000			45.000.000				
21404	Concessioni crediti diversi								
21405	Depositi cauzionali								
	Totale Categoria IIV	95.000.000	37.000.000		132.000.000	34.000.000	5.000.000	59.000.000	
	Categoria IV - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE								
21501	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	180.000.000	65.500.000		245.500.000	234.986.476		234.986.476	
	Totale Categoria IV	180.000.000	65.500.000		245.500.000	234.986.476		234.986.476	
	TOTALE TITOLO II	312.000.000	102.500.000	30.000.000	384.500.000	295.169.414	7.972.800	303.142.214	2.155.786
	TITOLO III - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI								
	Categoria IVI - RIMBORSI E MUTUI								
	Totale Categoria IVI								
	Categoria IVII - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								
31701	Estinzione anticipazioni passive								
	Totale Categoria IVII								
	Categoria IVIII - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
	Totale Categoria IVIII								

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Gargani

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI												GESTIONE DI CASSA			
RISPETTO ISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (15 + 14)	VARIAZIONI		PREVISIONI (6 + 12)	PAGAMENTI (7 + 13)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DEL- L'ESERCIZIO (9 + 14)				
					IN +	IN -			IN +	IN -					
					(15 - 12)	(12 - 15)			(19 - 18)	(18 - 19)					
11 - (6 - 9)					16	17	18	19	20	21	22				
28.000.000 45.000.000	26.219.493					36.219.493	37.000.000 81.219.493	94.000.000		33.000.000 81.219.493	5.000.000				
72.000.000	26.219.493					36.219.493	168.219.493	94.000.000		114.219.493	5.000.000				
10.513.524	114.098.840	114.098.840		114.098.840			359.598.840	349.085.316		10.513.524					
10.513.524	114.098.840	114.098.840		114.098.840			359.598.840	349.085.316		10.513.524					
83.513.524	216.529.427	153.323.262	26.986.672	180.509.934		36.219.493	601.029.427	448.492.676		152.536.751	34.959.472				
				</											

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Gherardo Gnani



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - U S C I T A

CAPITOLLO		SESTIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	ALLE PREV.
			IN + (6 - 3)	IN - (3 - 6)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Categoria XII-RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI								
	Totale Categoria XIIa								
	Categoria III - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
32001	Estinzione debiti diversi								
	Totale Categoria III								
	TOTALE TITOLO III								
	TITOLO IV - PARTITE DI SIRO								
	Categoria III - SPESE AVANTI NATURA DI PARTITE DI SIRO								
42101	Ritenute erariali	500.000.000	80.000.000		580.000.000	474.036.000	61.066.000	535.102.300	
42102	Ritenute previdenziali e assistenziali	200.000.000	5.000.000		205.000.000	144.883.322	20.342.954	165.428.276	
42103	Ritenute diverse								
42104	Trattenute a favore di terzi	30.000.000	5.000.000		35.000.000	32.400.108	1.265.776	33.663.384	
42105	I.V.A. - clausate	10.000.000			10.000.000	11.770.255		11.770.255	1.770.255
42106	Somme pagate per conto terzi								
42107	Partite in conto sospeso	50.000.000	2.600.000.000		2.650.000.000	1.082.217.674	51.494.614	1.133.712.388	
	Totale Categoria III	790.000.000	2.690.000.000		3.480.000.000	1.745.309.339	134.367.344	1.879.676.703	1.770.255
	TOTALE TITOLO IV	790.000.000	2.690.000.000		3.480.000.000	1.745.309.339	134.367.344	1.879.676.703	1.770.255
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO I	5.096.500.000	901.150.000	369.500.000	6.628.150.000	2.829.376.452	3.582.382.958	6.415.759.310	97.545.384
	TITOLO II	312.000.000	102.500.000	30.000.000	384.500.000	295.169.414	7.972.800	303.142.214	2.153.738
	TITOLO III								
	TITOLO IV	790.000.000	2.690.000.000		3.480.000.000	1.745.309.339	134.367.344	1.879.676.703	1.770.255
	TOTALE DELLE SPESE	7.198.500.000	3.693.650.000	399.500.000	10.492.650.000	4.870.355.225	3.726.223.002	9.596.578.227	101.471.877
	Disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti	1.697.105.926	95.074.219		1.792.180.145			1.792.180.145	
	TOTALE GENERALE	8.895.605.926	3.788.724.219	399.500.000	12.284.830.145	4.870.355.225	3.726.223.002	10.388.758.372	101.471.877

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Vargiolini

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISPETTO ISIZIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DEL- L'ESERCIZIO (9 + 14)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELLA ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (10 - 13)	TOTALI (12 + 14)	VARIAZIONI		PREVISIONI (16 + 17)	PAGAMENTI (17 + 18)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (15 - 12)	IN - (12 - 15)			IN + (19 - 18)	IN - (18 - 19)	
11 - 16 - 91	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22

ISTITUTO ITALIANO DI AFRICA E ORIENTE

IL PRESIDENTE

Prof. Giampaolo Gnoli

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 1.1.1997	al 31.12.1997	in +	in -
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Banca	955.691.715			955.691.715
Conti correnti postali	1.945.144	1.945.144		
Cassa economato	5.000.000			5.000.000
Conti correnti (sezione lombarda e fondo affrancatrice)	5.000.000	5.000.000		
	1.072.535	1.072.535		
	968.709.394	8.017.679		960.691.715
RESIDUI ATTIVI	5.413.975.877	5.779.794.907	365.819.030	
	5.413.975.877	5.779.794.907	365.819.030	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati	10.000	10.000		
Depositi cauzionali	66.394.977	66.394.977		
Crediti verso il personale	46.858.693	83.202.904	36.344.111	
Polizza assicurazione per indennità di anzianità	801.200.714	665.843.185		135.357.529
	914.464.384	815.450.966	36.344.111	135.357.529
RIINANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Pubblicazioni diverse	1.497.762.633	1.597.087.596	99.324.963	
	1.497.762.633	1.597.087.596	99.324.963	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Biblioteca	2.991.784.107	3.029.361.985	37.577.878	
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	1.297.602.103	1.342.631.343	45.029.240	
Automezzi	48.752.082	48.752.082		
Museo	4.937.891.065	4.937.141.065		750.000
Beni in corso di acquisizione	3.653.870			3.653.870
	9.279.683.227	9.357.886.475	82.607.118	4.403.870
TOTALE ATTIVITA'	18.074.595.515	17.558.237.623	584.095.222	1.100.453.114
Disavanzo patrimoniale				
TOTALE A PAREGGIO	18.074.595.515	17.558.237.623	584.095.222	1.100.453.114

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Gargani

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A L 31 / 12 / 1997

P A S S I V I T A'	Consistenze		Differenze	
	al 1.1.1997	al 31.12.1997	in +	in -
DEBITI DI TESORERIA				
Anticipazioni del tesoriere		299.010.808	299.010.808	
		299.010.808	299.010.808	
RESIDUI PASSIVI	8.173.207.453	8.344.520.255	171.312.802	
	8.173.207.453	8.344.520.255	171.312.802	
FONDO DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo liquidazione indennità anzianità al personale	1.363.544.064	1.325.902.057		37.642.007
	1.363.544.064	1.325.902.057		37.642.007
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento automezzi	48.752.082	48.752.082		
Fondo ammortamento mobili, attrezzature e macchine d'ufficio	947.966.635	1.105.979.062	158.012.427	
	996.718.717	1.154.731.144	158.012.427	
TOTALE PASSIVITA'	10.533.470.234	11.124.164.264	628.336.037	37.642.007
Avanzo patrimoniale	7.541.125.281	8.434.073.359		1.107.051.922
TOTALE A PAREGGIO	18.074.595.515	17.558.237.623	628.336.037	1.144.693.929

ISTITUTO ITALIANO DI ECONOMIA ORIENTALE

Prof. Giancarlo Groli

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

PARTE PRIMA: Entrate e spese finanziarie di parte corrente

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Cat. I	- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	Cat. I	- Spese per gli organi dell'Ente
Cat. II	- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	Cat. II	- Oneri per il personale in attività di servizio
		Cat. III	- Oneri per il personale in quiescenza
		Cat. IV	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. V	- Spese per prestazioni istituzionali
Cat. III	- Trasferimenti da parte dello Stato	Cat. VI	- Trasferimenti passivi
Cat. IV	- Trasferimenti da parte delle Regioni	Cat. VII	- Oneri finanziari
Cat. V	- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	Cat. VIII	- Oneri tributari
Cat. VI	- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	Cat. IX	- Poste correttive e compensative di entrate correnti
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		Cat. X	- Spese non classificabili in altre voci
Cat. VII	- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		
Cat. VIII	- Redditi e proventi patrimoniali		
Cat. IX	- Poste correttive e compensative di spese correnti		
Cat. X	- Entrate non classificabili in altre voci		
TOTALE PARTE PRIMA (1)		TOTALE PARTE PRIMA (1)	
5.583.497.743		6.413.759.310	

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio G. G. G.

ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

IL PRESIDENTE

Prof. Gherardo Chiaromonte

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

A - p.a.		A - p.a.	
B - p.a.		B - p.a.	
C - Trasferimenti attivi: interessi su prestiti al personale	3.965.529	C - Trasferimenti passivi: interessi su prestiti al personale	3.965.529
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:		D - Ammortamenti e deperimenti:	
a) eliminazione residui passivi		a) mobili, macchine d'ufficio, attrezzature	67.131.567
b) sopravvenienze di attivo		b) automezzi	90.880.860
		c) diversi	
		E - p.a.	
		F - p.a.	
		G - Quota dell'esercizio per adeguamento del fondo indennità di fine rapporto	197.344.469
		H - Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a) eliminazione di residui attivi	568.731.794
		b) sopravvenienze di passivo	43.097.106
TOTALE PARTE SECONDA (2)	694.360.970	TOTALE PARTE SECONDA (2)	971.151.325
TOTALE GENERALE (1 + 2)	6.277.858.713	TOTALE GENERALE (1 + 2)	7.384.910.635
DISAVANZO ECONOMICO	1.107.051.922	AVANZO ECONOMICO	0
TOTALI A PAREGGIO	7.384.910.635	TOTALE A PAREGGIO	7.384.910.635

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gerardo Gnoti

ISTITUTO ITALIANO DELL'AFRICA ORIENTALE

IL PRESIDENTE

Prof. Gerardo Gnoti

I.S.I.A.D.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1997

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		968.709.394
Riscossioni:)	(in c/competenza	5.797.236.103
	(in c/residui	891.851.346
		=====
		6.689.087.449

		7.657.796.843
Pagamenti:)	(in c/competenza	4.870.355.225
	(in c/residui	3.073.434.747
		=====
		7.943.789.972

Disavanzo di cassa alla fine dell'esercizio		(285.993.129)
Residui attivi:)	(esercizi precedenti	3.955.648.496
	(dell'esercizio	1.824.146.411
		=====
		5.779.794.907

		5.493.801.778
Residui passivi:)	(esercizi precedenti	4.618.297.253
	(dell'esercizio	3.726.223.002
		=====
		8.344.520.255

Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		(2.850.718.477)
		=====

IL DIRETTORE GENERALE
 Dott. Giancarlo Orzari

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
 Prof. Giancarlo Orzari